



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Frequently Asked Questions

*in relazione all'Avviso pubblico per la
presentazione di proposte di intervento per la
selezione di progetti socio-educativi strutturati per
combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a
sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito
del PNRR*

I pubblicazione – 13/1/22 – fino a Domanda 21

II pubblicazione – 25/01/22 – fino a Domanda 70

III pubblicazione – 10/02/22 – fino a Domanda 104

IV pubblicazione – 18/02/22 – fino a Domanda 119

V pubblicazione – 01/03/22 – fino a Domanda 133

Versione del 01/03/2022



I PUBBLICAZIONE

Domanda 1:

Un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto può partecipare all'Avviso di cui in oggetto?

Risposta 1:

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, a valere sull'Avviso pubblicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di soggetto proponente esclusivamente enti del terzo settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso che, alla data di pubblicazione dello stesso, risultino costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 117/2017 "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore".

Oltre al soggetto proponente, nelle partnership deve essere obbligatoriamente presente almeno un altro ente di terzo settore (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore approvato con D.lgs. 117/2017). All'interno della partnership, composta da almeno tre soggetti, possono essere presenti, in qualità di terzo o ulteriore partner, oltre agli enti appartenenti al terzo settore, anche soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e/o a quello delle imprese.

Domanda 2:

Con riferimento all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno, all'art. 4 sono indicati i Soggetti beneficiari. Al comma 4.4 si specifica che, all'interno della partnership, oltre agli Enti di Terzo Settore, possono essere presenti soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, degli enti locali e dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università e della ricerca. Una Associazione senza scopo di lucro con sede legale a Roma, che da oltre 30 anni svolge attività di studi e ricerca e realizza progetti finanziati anche dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito della lotta alla povertà educativa e alla dispersione scolastica nelle aree del Mezzogiorno, rientra fra i soggetti indicati nel suddetto art. 4, comma 4.4, in qualità di terzo soggetto o ulteriore partner?

Risposta 2:

Con riferimento all'Avviso, ogni partnership è costituita da minimo 3 partner di cui obbligatoriamente: un SOGGETTO PROPONENTE appartenente agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.), 1 PARTNER appartenente anch'esso agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.) e gli altri PARTNER.

Per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17 (punto 5.1.3 dell'Avviso) oltre al Soggetto Proponente e il secondo ente partner appartenente agli Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017) deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico – professionale in possesso de requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti tecnico superiori. (cfr punto 4.3 dell'avviso);

La sede legale e/o quella operativo del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.

Domanda 3:

In merito alla composizione del partenariato, per intervento 5.1.3, chiedo se è requisito essenziale per la partecipazione: il coinvolgimento di almeno 1 ETS esterno al territorio regionale (vedi Allegato 1, punto 15).

Risposta 3:

Per gli interventi di cui al punto 5.1.3 dell'Avviso oltre al Soggetto Proponente e il secondo ente partner appartenente agli Enti del terzo Settore (D.lgs. 117/2017) deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico – professionale in possesso de requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti tecnico superiori. (cfr punto 4.3 dell'avviso);

Domanda 4:

Come per gli altri bandi del dipartimento per la famiglia Anche in questo caso un'associazione sportiva senza fini di lucro Puo' partecipare ??? Anche come capofila

Risposta 4:

Il soggetto proponente (c.d. capofila) ammesso a presentare domanda deve essere esclusivamente un Ente del Terzo Settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), operante nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'Avviso che, alla data di pubblicazione, risulti costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata. (cfr domanda n. 1)

Non è previsto alcun vincolo sulla forma giuridica per i terzi o ulteriori partner, fatto salvo il caso dei terzi partner degli interventi di cui al punto 5.1.3 del bando (fascia di età 11-17) i quali devono necessariamente essere soggetti appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico – professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti tecnico superiori.

Domanda 5:

La cronologia delle domande dei soggetti proponenti, rappresenta un criterio di preferenza nella distribuzione delle risorse da destinare?

Risposta 5:

I criteri di valutazione che verranno applicati dalla Commissione di cui all'art 13 dell'Avviso, sono unicamente quelli indicati al punto 14.3 dello stesso.

Domanda 6:

In merito alle modalità di erogazione dei fondi, volevamo sapere se il bando era concepito ad esaurimento fondi oppure i progetti vengono tutti valutati dopo la data di scadenza del bando;

Risposta 6:

L'assegnazione delle risorse avverrà sulla base della graduatoria definita dalla Commissione di valutazione dei progetti secondo quanto previsto al punto 15 dell'Avviso.

Le risorse disponibili sono quelle indicate all' punto 3 dell' Avviso (30 mln di euro).

L'Agenzia si riserva la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ritenute idonee, e non finanziate per carenza di fondi, per effetto di rifinanziamenti dell'Avviso dovuti a nuove risorse disponibili e/o economie.

Domanda 7:

Per quanto riguarda i criteri di eleggibilità del Soggetto Proponente, volevamo sapere se può esserlo un ETS con sola sede operativa (e sede legale in altra regione al di fuori di quelle di intervento) nelle regioni di intervento;

Risposta 7:

La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.

Domanda 8:

Per quanto invece riguarda i costi eleggibili, volevamo sapere quali categorie di spesa sono eleggibili oltre ai costi per il personale e i costi indiretti calcolati in % rispetto ai costi del personale.

Risposta 8:

Sono unicamente ammessi al presente Avviso i costi diretti di personale, i costi indiretti sono calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 40% dei costi del personale in conformità al punto 19.2 dell' Avviso ai sensi dell' punto 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Domanda 9:

Il bando prevede la procedura a sportello? I progetti pervenuti alla vs Agenzia saranno selezionati in base all'ordine di invio?

Risposta 9:

La presente procedura non è concepita come “bando a sportello”, è prevista una procedura selettiva per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di progetti, per interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno, che saranno valutati da un'apposita Commissione che procederà all'esame delle proposte sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente alla valutazione di merito dei progetti (cfr. punto 13 dell'Avviso).

Domanda 10:

Per i partner vale un requisito della residenza nelle aree del Mezzogiorno - di cui nell'Avviso non si fa cenno - oppure uno o più partner possono avere sede legale in altre zone d'Italia.

Risposta 10:

La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.

Domanda 11:

Un ETS che ha sede nell'ambito territoriale sociale di Avellino, in Campania, può essere partner di un progetto presentato come capofila da un ETS che ha sede in un altro ambito territoriale (Atripalda-AV), naturalmente con la premessa di svolgere le proprie azioni sul territorio dell'ente capofila all'interno del suo ambito territoriale?

Risposta 11:

Fatto salvo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017 e s.m.i.), il presente Avviso non prevede vincoli legati all'ambito territoriale di un ETS. (cfr. Domanda 10)

Domanda 12:

Il 5% di cofinanziamento può essere garantito attraverso il lavoro di personale interno dipendente dell'ETS (soci lavoratori), che dedicherà quota parte del monte ore settimanale alle azioni del progetto?

Risposta 12:

Il cofinanziamento minimo del 5% a carico della Partnership deve essere ricompreso nelle risorse da destinare alla copertura delle spese ammissibili indicate nel punto 19.2 dell' Avviso.

Domanda 13:

Quali spese rientrano tra i costi indiretti del progetto? Materiale didattico, fitti e utenze? O anche altro

Risposta 13:

I costi indiretti sono calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 40% dei costi del personale in conformità al punto 19.2 dell'Avviso; non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Domanda 14:

Il soggetto beneficiario può essere un consorzio di cooperative sociali legalmente costituito e operativo da più di 2 anni?

Risposta 14:

Si vedano le Risposte alle Domande 1 e 2

Domanda 15:

La nostra cooperativa sociale, come capofila, è risultata beneficiaria dell' Avviso pubblico rivolto al terzo settore per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa". Possiamo partecipare anche all'"Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore"?

Risposta 15:

Il presente avviso non limita la partecipazione di soggetti che sono già beneficiari di altri contributi pubblici, l'importante è che la proposta progettuale abbia un oggetto diverso da quella già presentata.

La Commissione valuterà la qualità del progetto presentato secondo quanto previsto al punto 14.3 dell'Avviso.

Si ricorda che, al fine di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento, le spese ammissibili non devono essere state già rendicontate a valere su altri bandi o programmi.

Domanda 16:

È possibile inoltre presentare un progetto, ovviamente diverso, ma che serva da rinforzo a quello vincitore del precedente bando?

Risposta 16:

Si veda risposta alla FAQ n.15

Domanda 17:

Assodato che nel partenariato di progetto n. 2 soggetti su tre devono essere obbligatoriamente ETS ed un terzo soggetto afferente all'area degli istituti scolastici, istituzioni pubbliche, enti locali, sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'Università e della ricerca, come ulteriori eventuali componenti possono rientrare soggetti privati non rientranti tra gli ETS o dobbiamo regolarci nella scelta sempre tra le categorie previste?

Risposta 17:

Il terzo soggetto deve appartenere al “sistema regionale dell’istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l’accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori” solo nel caso in cui il progetto presentato interviene nell’ambito di cui al punto 5.1.3 dell’Avviso relativo alla fascia di età 11-17.

Secondo il presente Avviso, gli ulteriori partner non devono rispondere a vincoli di forma giuridica (cfr Domanda 1)

Domanda 18:

In ordine all’Avviso pubblicato il 29 dicembre, si chiede di conoscere se fra le spese generali di un progetto, che quotano per il 40% del budget, possano essere comprese alcune spese per i lavori di sistemazione infrastrutturale di una vecchia scuola dismessa.

Risposta 18:

Come previsto dall’articolo 56 co.1 del Reg (UE) 2021/1060, “Un tasso forfettario fino al 40 % dei costi diretti ammissibili per il personale può essere utilizzato per coprire i costi ammissibili residui di un’operazione.”.

Il presente Avviso, al punto 19.2, richiede che vengano giustificati unicamente i costi diretti di personale.

Si richiama l’attenzione sul punto 12.1 lettera m) dell’Avviso nel quale sono considerate inammissibili le proposte che richiedano contributi finalizzati all’acquisto, la ristrutturazione o alla costruzione di infrastrutture immobiliari.

Domanda 19:

In riferimento all'art. 7 dell'Avviso "ambito territoriale", è possibile che un progetto contempli azioni circostanziate in più ambiti territoriali (più distretti di diverse province)?

Risposta 19:

Secondo l’articolo 7 dell’Avviso “L’esecuzione di ciascun progetto dovrà avvenire all’interno di un territorio circoscritto spazialmente e riconducibile di norma a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito-distretto sociale)”.

Domanda 20:

Il soggetto non proponente del terzo settore partecipante alla partnership secondo quanto previsto dal punto 4.3 dell' avviso può essere un ente costituito da meno di 2 anni?

Risposta 20:

Solamente il soggetto proponente è vincolato al criterio di essere costituito da almeno due anni come previsto al punto 4.1. dell'Avviso.

Domanda 21:

L'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio educativi per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno, riporta che come soggetti proponenti sono ammessi a presentare proposte esclusivamente Enti del terzo settore (ETS), oltre ad almeno un altro Ente del terzo settore in qualità i partner. Al riguardo si chiede di conoscere se per entrambi i casi è necessario che gli enti del terzo settore (sia nel caso di capofila che di partner) siano iscritti nel RUNTS, oppure è sufficiente che siano enti no profit.

Risposta 21:

Gli Enti del terzo settore che presentato proposte progettuali a valere sul presente Avviso, siano essi soggetti proponenti o partner, devono rispondere ai requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017 s.m.i.), (cfr Domanda 1).

II PUBBLICAZIONE

Domanda 22:

Limitatamente agli interventi rivolti a minori della fascia di età 11-17, chiediamo quanto segue:

1) Una Fondazione I.T.S. (che statutariamente è anche un ETS, sebbene non ancora formalmente iscritta al RUNTS) può svolgere il ruolo di Soggetto Proponente?

2) E' necessario che la Fondazione ITS formalizzi l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore prima della scadenza dell'Avviso per poter partecipare come Soggetto Proponente?

Risposta 22:

- 1) Il soggetto proponente e almeno un partner devono essere ETS secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017 art.4) pertanto iscritti al RUNTS.
- 2) In considerazione del recente avvio di operatività del RUNTS, il soggetto ETS dovrà dimostrare di aver quantomeno avviato l'iscrizione al RUNTS sul portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali oppure di essere iscritto ad un registro di categoria nazionale, regionale o delle province autonome.

Domanda 23:



1. Si può confermare che le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria eroganti anche corsi IeFP possono soddisfare il requisito di cui al punto 4.3 per l'ambito di intervento di cui al punto 5.1.3 dell'Avviso?

2. L'allegato 4 "Dichiarazione PNRR" deve essere sottoscritto solo dal legale rappresentante (o delegato) del soggetto proponente?

3. Qualora l'allegato 2 "Atto di delega" fosse firmato digitalmente da una o da entrambe le parti continua a vigere l'obbligo per chi ha firmato digitalmente di allegare un documento di identità valido e sottoscritto? O ai sensi dall'art. 65 c. 1 lett. a) del CAD (D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.) non è necessario?

Risposta 23:

1. Soddisfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accreditati appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori.
2. L'allegato 4 deve essere sottoscritto solo dal legale rappresentante del soggetto proponente. Nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto proponente deleghi un altro soggetto è necessario allegare anche il relativo documento che ne attesti la delega.
3. Ogni singolo partner deve conferire apposita delega al soggetto proponente compilando l'Allegato 2 dell'Avviso, disponibile in formato editabile nella piattaforma online; l'atto di delega dovrà essere sottoscritto sia dal rappresentante legale del partner, sia dal rappresentante legale del soggetto proponente con firma digitale, o in alternativa, con firma autografa allegando un documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori.

Domanda 24:

1. Al punto 16 della domanda di partecipazione, nella sezione relativa alle dichiarazioni (p. 5 dell'Allegato 1), il partner ETS da indicare contribuisce all'assegnazione dei 20 punti di cui al criterio di valutazione indicato al punto 14.3 del bando "Soggetto proponente valutato sulla base degli anni di esperienza nell'ambito di intervento scelto e nelle attività progettuali relative al target di riferimento"? Se così non fosse a quale altro criterio della tabella di valutazione concorre?

2. I 20 punti di cui al criterio di valutazione indicato al punto 14.3 del bando "Soggetto proponente valutato sulla base degli anni di esperienza nell'ambito di intervento scelto e nelle attività progettuali relative al target di riferimento" secondo quale criterio vengono assegnati? Quanti punti vengono attribuiti per ogni mese o semestre o anno di esperienza specifica nell'ambito di intervento scelto e nelle attività progettuali relative al target di riferimento?

3. La tabella contenuta a pagina 11 dell'Allegato 1 "Domanda di partecipazione", scaricato dalla sezione "documenti di progetto" presente sul portale <https://bandi.agenziacoesione.gov.it/>, con quali dati va compilata tenuto conto che la tabella dei partner è presente alle pagine 1-2 dell'Allegato 1?

4. Relativamente all'Allegato 1 "Domanda di partecipazione" qualora gli "enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari", di cui al punto 14 presente nella sezione relativa alle dichiarazioni (p. 4 dell'Allegato 1), fossero di numero superiore al numero di righe a disposizione, ovvero quattro, dove possono elencarsi gli eventuali ulteriori soggetti?



Risposta 24:

1. Gli anni di esperienza dell'ente partner (ulteriore rispetto al proponente) indicati al punto 16 della Domanda di partecipazione non contribuiscono all'assegnazione dei punti previsti al punto 14.3 dell'Avviso "Soggetto proponente valutato sulla base degli anni di esperienza nell'ambito di intervento scelto e nelle attività progettuali relative al target di riferimento" (max 20 punti) ma concorreranno alla valutazione complessiva della partnership.
2. Sarà oggetto dei lavori della Commissione di valutazione, di cui all'art. 13 dell'Avviso, valutare i progetti, sulla base dei criteri di valutazione previsti al punto 14 degli stessi e tenuto conto delle informazioni, della documentazione e delle dichiarazioni richieste e fornite dal soggetto proponente all'interno della Domanda di partecipazione e della Proposta progettuale (Cfr. Allegato 1 e Allegato 3 dell'Avviso).
3. La tabella di pagina 11 dell'Allegato 1 dovrà essere utilizzata nei casi in cui la partnership fosse composta da un numero di soggetti superiore a 15.
4. La tabella di pagina 11 può essere altresì usata per indicare gli "enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari" richiesti al punto 14 della Domanda di partecipazione qualora fossero in numero superiore a 4.

Domanda 25:

QUESITO 1

- *l'art.4 punto 4.1. dell'Avviso prescrive che Soggetti proponenti sono esclusivamente "Enti del Terzo Settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), operanti nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'avviso che, alla data della pubblicazione, risultino costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata"*
- *l'art.4 punto 4.3 prescrive che nella partnership deve essere obbligatoriamente presente "almeno un altro Ente del Terzo Settore in qualità di partner (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs. 117/2017).*
- *in considerazione che solo in data 23 novembre 2021 si sono aperte le procedure di presentazione delle istanze per l'iscrizione al RUNTS e che sono ancora in corso le relative istruttorie, e che per tal ragione nessun organismo può definirsi ancora ETS qualifica acquisita dagli enti privati, con o senza personalità giuridica, esclusivamente con l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts)*

SI CHIEDE SE possa essere Soggetto Proponente:

- a. *un'ASSOCIAZIONE senza scopo di lucro con personalità giuridica (Registro Regionale Persone Giuridiche),*
- b. *già costituita da oltre due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata,*
- c. *che ha adeguato il proprio Statuto al Codice del Terzo Settore, per cui si applicano le disposizioni del D.Lgs. 117/2017,*
- d. *operante nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'avviso*

QUESITO 2



l'art.4 punto 4.3 prescrive che per l'ambito di intervento relativo alla fascia 11-17 anni deve essere obbligatoriamente presente un "soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO e/o Istituti Tecnico Superiori".

SI CHIEDE

- 1. se per "soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO", si intenda un Organismo/Ente di Formazione Professionale già in possesso di accREDITAMENTO (sistema di competenza delle singole regioni) per l'attuazione di percorsi IeFP (Istruzione e Formazione Professionale, vale a dire per il rilascio di qualifiche professionali triennali e/o Diploma Professionale (4° anno);*
- 2. se la duplice congiunzione copulativa e disgiuntiva "e/o" stia a significare la duplice opzione, vale a dire l'obbligatoria presenza di un "soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO" oppure di un "Istituto Tecnico Superiore".*
- 3. Eventualmente, ma non obbligatoria, la presenza di entrambi.*

Risposta 25:

Quesito 1: cfr. Risposte 1 e 22

Quesito 2:

- 1) SoddISfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accREDITATI a livello regionale appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori.
- 2) Relativamente agli interventi rivolti alla fascia di età 11-17 almeno un partner (ulteriore rispetto agli ETS) deve essere un soggetto accREDITATO appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure un Istituto Tecnico Superiore.
- 3) L' ulteriore partner può appartenere ai soggetti accREDITATI a livello regionale appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori.

Domanda 26:

In riferimento all'art. 4.3 dell'Avviso inviamo la seguente domanda: è corretto intendere come "soggetto appartenente al sistema regionale dell'Istruzione e formazione professionale" gli enti di formazione professionale accREDITATI alla Regione Campania?

Risposta 26:

SoddISfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accREDITATI a livello regionale appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Domanda 27:

Buon pomeriggio, con la presente si chiede di sapere se un soggetto che è risultato beneficiario del finanziamento a valere sull' "Avviso pubblico rivolto al terzo settore per la presentazione di progetti per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.128 del 19-05-2020, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.180 del 18-07-2020 CUP: E11D20000340001" può presentare nuova proposta progettuale a valere sull' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore" in scadenza il 01.03.2022.

In caso affermativo si chiede di sapere se può presentare istanza come soggetto proponente o unicamente come partner.

Risposta 27:

Cfr Domanda 15.

I soggetti beneficiari ammessi sono quelli previsti al punto 4 dell' Avviso.

Domanda 28:

In merito all' avviso in oggetto, si fa riferimento all'obbligatorietà di coinvolgimento, nell'ambito della fascia 11-17 anni, di almeno un "soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori".

All'interno di questa categoria possono essere considerati ammissibili gli Istituti superiori di secondo grado come ad esempio i Licei? Oppure è consentita la partecipazione esclusivamente di istituti tecnici?

Risposta 28:

Cfr. Domanda 26

Domanda 29:

In riferimento all' Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore, atteso che vogliamo partecipare alla fascia di età 11-17 anni, possiamo ipotizzare la possibilità di rivolgere le azioni progettuali solo ad una fascia più ristretta cioè tra i 14-17 anni, in modo da coinvolgere solo istituti scolastici secondari di secondo grado?

Risposta 29:

Le fasce d'età a cui si rivolgono gli interventi ricompresi nelle proposte progettuali devono rientrare negli intervalli indicati ai punti 5.1.1, 5.1.2 e 5.1.3 dell' Avviso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Domanda 30:

"Vorrei porvi un quesito in merito alla possibilità di poter coinvolgere gli enti ecclesiastici.

Sono ammessi tra i partner? Se sì, in quale categoria rientrano (es. istituzioni ?)".

Risposta 30:

Cfr. Domanda 1

Domanda 31:

"in merito all'ambito citato nell'avviso, si intende l' AMBITO REGIONALE? Esempio: si intendono gli ambiti della Puglia: Foggia, Bari, Taranto, Lecce...e così via...E il progetto deve attuarsi in uno degli ambiti citati?".

Risposta 31:

L'ambito territoriale di cui al punto 7 dell'avviso è inteso come "un territorio circoscritto spazialmente e riconducibile di norma a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito-distretto sociale) di una sola delle regioni indicate". Ai fini dell'individuazione dei singoli ambiti territoriali si fa integrale rinvio a quanto previsto dalla L. 08/11/2000, n. 328 recante Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e segnatamente all'articolo 8, comma 3 lettera "a".

Domanda 32:

Al punto 7.1 pag. 9 dell'Avviso pubblico si fa riferimento all'ambito territoriale della Regione di appartenenza. Si possono realizzare attività progettuali che coinvolgono comuni e realtà appartenenti a differenti ambiti territoriali all'interno della stessa Regione?

Risposta 32:

Cfr. Domanda 31

Domanda 33:

Può un progetto svolgersi in comuni che sono in diversi ambiti territoriali ma presenti nella stessa provincia.

Risposta 33:

Cfr. Domanda 31

Domanda 34:

"vi scrivo per avere alcuni chiarimenti in merito ai requisiti necessari per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore. Dopo aver letto l'avviso pubblico, non ci risulta chiaro se:



- 1) un ente privato possa essere ammesso come soggetto proponente;
- 2) un'organizzazione proponente possa presentare una proposta progettuale che abbia ad oggetto interventi rivolti ad una Regione diversa da quella in cui essa ha sede e, nel caso in cui ciò sia ammesso, se un'organizzazione con sede in una delle Regioni non rientranti nel Mezzogiorno possa ugualmente presentare una proposta progettuale che preveda interventi nelle zone indicate dal bando;
- 3) i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) possano essere considerati soggetti appartenenti ai sistemi regionali d'istruzione e della formazione tecnico professionale e costituire, perciò, requisito essenziale per le partnership di cui al par. 4.3 del bando."

Risposta 34:

- 1) Come previsto dal punto 4 dell'avviso, il soggetto proponente deve appartenere agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.),
- 2) La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.
- 3) Cfr. Domanda 26

Domanda 35:

In riferimento al punto 10.4 "Il costo totale della proposta progettuale.....rapportato al numero di minori individuati nel progetto.....non potrà, in ogni caso essere superiore a 2000 euro a destinatario" Vuol dire che su un progetto da 125 mila euro vanno individuati almeno 63 destinatari?.

Risposta 35:

Come previsto al punto 10.4 dell'Avviso, il costo totale della proposta progettuale, al netto del cofinanziamento del 5%, rapportato al numero dei minori individuati nel progetto che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza non potrà in ogni caso essere superiore a 2.000,00 euro/a destinatario.

L'importo del contributo concesso sarà pari a € 125.000,00 se verranno individuati almeno 63 minori destinatari.

Sul provvedimento di assegnazione delle risorse, di cui al punto 16.6 dell'Avviso, si indicherà il numero dei minori destinatari come dichiarato dal Soggetto proponente nel progetto.

Domanda 36:

Vi scrivo per sapere se nell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore possano partecipare anche enti profit in qualità di partner.

Risposta 36:

Cfr. Domanda 1

Domanda 37:

Relativamente al bando annualità 2022 sulla povertà educativa chiediamo delucidazione di seguito elencate:

1) Il proponente e/o i partner devono avere obbligatoriamente sede legali in una delle Regioni del Mezzogiorno?

2) Chi è stato ammesso a finanziamento nella progettualità 2021 può presentare proposta anche sulla progettualità 2022?

3) Si può presentare un progetto che preveda la continuità con quello ammesso a finanziamento l'anno precedente oppure l'Agenzia considera opportuno finanziare la realizzazione di progetti differenti?

Risposta 37:

- 1) La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.
- 2) Cfr Domanda 15
- 3) E' possibile presentare un progetto a valere su questo Avviso che sia in continuità con il progetto già ammesso l'anno precedente. Si sottolinea la necessità di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento, le spese ammissibili su questo Avviso non devono essere rendicontate a valere sul precedente. A questo fine, come indicato al punto 17 dell'Avviso, il soggetto proponente è obbligato a indicare in ogni atto amministrativo e contabile il codice CUP.

Domanda 38:

Può essere parte della compagine partenariale un ente profit?

Risposta 38:

Con riferimento all'Punto 4 dell'Avviso, ogni partnership è costituita da minimo 3 partner di cui obbligatoriamente: un SOGGETTO PROPONENTE appartenente agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.), 1 PARTNER appartenente anch'esso agli Enti del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017 ss.mm.ii.) e gli altri PARTNER.

Domanda 39:



In merito alla richiesta che il soggetto proponente e almeno uno dei partner sia un Ente del Terzo Settore, si domanda se si fa riferimento alla definizione riportata all'art. 4 del D.lgs. 117/2017 "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi [...]" oppure si riconoscono ETS solo le organizzazioni che hanno già effettuato le specifiche modifiche statutarie previste dal Codice del Terzo Settore? Per la partecipazione al bando in qualità di soggetto proponente o partner è necessaria l'iscrizione al RUNTS?

Risposta 39:

Per entrambi i quesiti si rimanda alla Domanda 22

Domanda 40:

1) IL BANDO E' DA INTENDERSI CON FORMULA - A SPORTELLO?

2) IL NOSTRO TERRITORIO ORDINARIO DOVE SVOLGIAMO PROGETTI IN RETE, LA RETE COMPRENDE ANCHE UN COMUNE CONFINANTE DI UN'ALTRA PROVINCIA, SIA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CHE LE SCUOLE NORMALMENTE COLLABORANO CON NOI NELL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI. QUESTO PUO' ESSERE FATTO VALUTANDOLO COME AMBITO TERRITORIALE?

Risposta 40:

- 1) Cfr Domanda 9
- 2) Cfr Domanda 31

Domanda 41:

volevo chiederLe se possono partecipare enti del terzo settore che non hanno sede legale e operativa in una delle regioni indicate nell'ambito territoriale (ovviamente presentando un progetto rivolto ai destinatari del bando in una delle regioni ammissibili).

Risposta 41:

La sede legale e/o quella operativa del Soggetto proponente o dei partner non rileva ai fini della partecipazione al presente Avviso. Resta inteso che i destinatari degli interventi devono essere ubicati nelle zone individuate come ambito territoriale dell'intervento appartenente ad una sola delle regioni interessate.

Domanda 42:

Anche una Onlus (in quanto ETS nella fase transitoria) rientra nell'ambito dei soggetti beneficiari dell'avviso?

Risposta 42:

Cfr Domanda 22

Domanda 43:

1) Volevo un conforto sulla mia interpretazione (di seguito riportata in tabella) sul riepilogo costi; volevo sapere in dettaglio se avevo interpretato correttamente l'impostazione del riepilogo dei costi.

<i>A. Costo totale attività relativo all'erogazione dei servizi necessari rivolti ai minori destinatari (costi diretti di personale) ad es. costi per risorse interne ai soggetti partner e costi per specifici profili professionali selezionati mediante procedure trasparenti (es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio-sanitari ecc)</i>	<i>100.000,00 €</i>
<i>B. Costi indiretti (max. 40% di A- costo totale attività) C. Costo totale progetto (costi diretti di personale + costi indiretti (A. + B.))</i>	<i>40.000,00 €</i>
<i>C. Costo totale progetto (costi diretti di personale + costi indiretti (A. + B.))</i>	<i>140.000,00 €</i>
<i>D. Importo del cofinanziamento riferito a costi diretti del personale</i>	<i>5.000,00 €</i>
<i>E. Importo del cofinanziamento al lordo del 40% (D+40%*D)</i>	<i>7.000,00 €</i>
<i>F. Percentuale cofinanziamento = E/C pari almeno al 5%</i>	<i>5,00%</i>
<i>G. Importo richiesto = (C- E)</i>	<i>133.000,00 €</i>

2) Volve sapere se il limite massimo di 2000,00 euro a destinatario (cfr punto 10.4) dell'importo a destinatario è calcolato sulla voce G.

In questo caso sarebbe quindi possibile chiedere l'importo G (133.000 euro) soltanto con un numero di destinatari minimo pari a 67.

Risposta 43:

- 1) L'impostazione presentata in tabella è corretta.
- 2) Come previsto al punto 10.4 dell'Avviso, il costo totale (VOCE G) della proposta progettuale, al netto del cofinanziamento del 5%, rapportato al numero dei minori individuati nel progetto che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza non potrà in ogni caso essere superiore a 2.000,00 euro/a destinatario.

Domanda 44:

Avremmo bisogno di sapere se l'acquisto di una serra (rimovibile) ai fini di corsi di formazione è considerata una spesa ammissibile?

Ed il relativo impianto d'irrigazione da un pozzo già esistente?

Risposta 44:

Come previsto al punto 19 dell'Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale e altri costi calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale. Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Domanda 45:

"Con la presente si richiede quando segue:

1. Considerato che il cofinanziamento minimo del 5% a carico della Partnership deve essere ricompreso nelle risorse da destinare alla copertura delle spese ammissibili indicate nel punto 19.2 dell' Avviso, così per come da voi indicato nella risposta n. 12 delle FAQ versione del 13.01.2022, può rientrare tra i costi indiretti?

2. Tra il personale interno ed esterno da impiegare nel progetto, esiste l'obbligo per l'utilizzo di figure professionali specifiche?

Risposta 45:

- 1) Come previsto al punto 10.1 dell'Avviso l'importo del cofinanziamento è da calcolarsi sul costo complessivo ammissibile del progetto (Cfr Domanda 43)
- 2) Come previsto al punto 19.2 dell'Avviso sono ammissibili i costi del personale che erogano i servizi necessari alle attività ricomprese nella proposta progettuale (ad es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio sanitari, etc).

Domanda 46:

"Con la presente mail La contatto per avere maggiori informazioni sull'Avviso Pubblico in oggetto. In particolare, volevo capire 1) se il Soggetto Proponente debba avere necessariamente sede in una delle regioni dell'Avviso e 2) se il Soggetto Proponente possa essere capofila e/o partner in uno dei progetti



finanziati a valere del precedente Bando Contrasto alla Povertà educativa o se questo rappresenti un elemento di esclusione/inammissibilità.

Risposta 46:

Cfr Domanda 7 e 15

Domanda 47:

"Quesito N. 1:

Il bando con chiarezza dice che per i progetti riferiti a beneficiari della fascia di età 11-17 anni, nel partenariato deve essere presente necessariamente (almeno) un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori.

L'espressione e/o significa (anche e oppure) cioè: se nel partenariato c'è anche un solo Istituto tecnico superiore la presenza dell'ente di formazione in possesso dei requisiti per l'accreditamento non è necessaria ?

Quesito N.2:

Al punto 10.4 del bando si fa riferimento al vincolo secondo cui ""rispetto al costo totale del progetto, al netto del cofinanziamento del 5%, rapportato al numero di minori individuati nel progetto che versano in situazioni di disagio fragile o a rischio di devianza non potrà essere in ogni caso superiore a 2000 euro a destinatario."" In altre parole nel caso di un progetto che ottiene un contributo di 250.000 Euro i minori individuati devono essere almeno 125. Pertanto basterà documentare (con iscrizioni, registri presenze) di aver coinvolto almeno un tal numero di minori nelle predette condizioni, a prescindere dal tipo di coinvolgimento (quantum orario, durata complessiva dell'attività del singolo o del gruppo in cui è stato effettivamente coinvolto ogni singolo destinatario)?

Quesito N.3

La qualifica di partner implica necessariamente un coinvolgimento nella gestione di una quota di budget o basta rispettare il vincolo secondo il quale il capofila non può gestire più del 50% del contributo e il restante deve essere gestito dagli altri partner della coalizione, che deve rispettare i vincoli posti dal Bando?

Nel caso delle scuole, ad esempio, il coinvolgimento nella gestione delle spese sarebbe foriero di molte difficoltà amministrative e farebbe aumentare i costi in modo improprio. D'altra parte sembra di capire che solo l'esplicitazione della presenza nel partenariato fatta in piattaforma qualifica la presenza di ciascun partner. Quindi nel partenariato ci potranno essere scuole o altri partner, pubblici o privati che daranno un significativo contributo senza gestire quote di budget del progetto?

Risposta 47:

- 1) Soddisfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accreditati a livello regionale appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale **oppure** gli Istituti Tecnici Superiori.
- 2) Come indicato al punto 19.7 del bando "Il Soggetto proponente del finanziamento deve garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nel provvedimento di assegnazione delle risorse, la



raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.”

- 3) Come previsto al punto 5.2 dell'Avviso “Non saranno ritenute valutabili iniziative singole, ma interventi caratterizzati da una progettualità integrata e strutturata, in grado di dare risposte multidimensionali, orientate al rafforzamento di famiglie e minori e presentate da partnership competenti e radicate sui territori di intervento.”

Si tenga inoltre presente la causa di inammissibilità per proposte di cui al punto 12.1 lettera e) “presentate da una partnership con un soggetto che sia destinatario di una quota superiore al 50% del costo del progetto, come indicato al punto 4.7;”

La partecipazione al progetto per tutti i soggetti coinvolti nella proposta progettuale deve essere formalizzata sulla piattaforma come indicato al punto 11 dell'Avviso.

L'Avviso non impone l'obbligo di cofinanziamento a carico di tutti i soggetti.

Domanda 48:

"Quesito 1: Nel 2007 si costituiva una associazione, che nel 2021, tramite atto pubblico, si trasformava in società cooperativa sociale. Soddisfa il requisito dei 2 anni di costituzione? E' il 2007 l'anno iniziale da considerare? In quanto da costante giurisprudenza l'istituto della trasformazione non interrompe il precedente, ma garantisce una prosecuzione dei rapporti giuridici, sebbene la forma giuridica sia mutata.

Quesito 2: Quale ""Amministrazione Responsabile/Ufficio"" deve essere riportata nel modello di domanda (Allegato 1)?"

Risposta 48:

- 1) Come da lei indicato l'istituto della trasformazione non interrompe il precedente, ma garantisce una prosecuzione dei rapporti giuridici, sebbene la forma giuridica sia mutata.
- 2) Laddove è indicata “Amministrazione Responsabile/Ufficio” sul modello di domanda (allegato1) si prega di inserire Agenzia per la Coesione Territoriale.

Domanda 49:

"Siamo una piccola realtà molto attiva ma non finanziata. Non abbiamo bilanci e rendiconti perchè siamo una onlus microscopica che lavora con risorse proprie. Abbiamo una sede su Locorotondo che vorremmo far partire con i nostri progetti sulla scuola. Ci occupiamo disabilità grave gravissima di non collaboranti e non autosufficienti."?

Risposta 49:

Come previsto al punto 9.1 dell'Avviso, solo il soggetto proponente è tenuto ad allegare alla domanda di partecipazione l'atto costitutivo, (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata), lo statuto autenticato nelle forme previste dalla normativa applicabile, ultimi due bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari).

Domanda 50:

"in relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, il cofinanziamento minimo del 5% a carico della Partnership deve essere corrisposto obbligatoriamente da tutti i partner o può essere corrisposto anche solo da alcuni (facendo in modo che la quota non sia inferiore al 5% del totale). In particolare se all'interno del partenariato è presente un Ente locale (Comune), quest'ultimo è obbligato a garantire una quota di cofinanziamento o la quota che a lui spetterebbe può essere assorbita dagli altri soggetti facenti parte della Partnership?"

Risposta 50:

Come indicato al punto 3.1 dell'Avviso il "5% del costo complessivo ammissibile del progetto sarà a carico dei soggetti della partnership." pertanto per il riconoscimento del contributo verrà valutato il budget complessivo di progetto.

Si veda anche la Risposta 43

Domanda 51:

1) *art. 7 AMBITO TERRITORIALE*

"L'esecuzione di ciascun progetto deve avvenire all'interno di un territorio circoscritto spazialmente e riconducibile di norma a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito- distretto sociale) della Regione".

Per il comune di nostro interesse denominato Quartu S. Elena, la Tabella A - Elenco dei comuni per ambito territoriale sociale di appartenenza di "Con i Bambini" riporta quale ambito territoriale sociale di appartenenza : "Quartu Parteolla" con Quartu capofila e i comuni di Sinnai e Maralagonis appartenenti; la classificazione degli ambiti territoriali sociali tratta dall'elenco pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riporta il medesimo ambito "Quartu Parteolla" con Doianova capofila e i comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu, Serdiana, Sinnai, Soleminis come appartenenti.

Ad oggi sul sito della RAS risulta la richiesta di aggiornamento degli ambiti ai PLUS (con scadenza venerdì 5 febbraio 2021) di cui si allega documento protocollo n. 972 del 03/02/2021, ma non risulta alcun elenco aggiornato. Gli uffici regionali non rispondono.

Visti i tempi ristretti quale ambito dobbiamo considerare?"

2) *art. 4 SOGGETTI BENEFICIARI*

In riferimento all'"Ente del Terzo settore cui si applicano le disposizioni contenute nel codice del terzo settore approvato con D.Lgs 117 2017), tale soggetto (nello specifico Associazione culturale), alla data di scadenza del bando deve aver già perfezionato l'iscrizione al registro o questa può essere in itinere?"

Risposta 51:

- 1) Il progetto deve insistere su un singolo ambito territoriale (cfr Domanda 31), non è richiesto che siano coinvolti la totalità dei comuni che compongono il suddetto ambito.
- 2) Cfr Domanda 22

Domanda 52:

Può' L'USSM (Ufficio Servizi Sociali per i minorenni) prender parte al partenariato come soggetto appartenente al mondo delle istituzioni? Dato che la nostra proposta si rivolgerebbe ai giovani/minori autori di reato si incaricherebbe anche di individuare i beneficiari delle nostre proposte.

Risposta 52:

Al punto 4.4 dell'Avviso è previsto che "All'interno della partnership, composta da almeno tre soggetti, possono essere presenti, in qualità di terzo o ulteriore partner, oltre agli Enti appartenenti al Terzo Settore, anche soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, degli enti locali e dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università e della ricerca."

Domanda 53:

- 1) La contattiamo per chiedere chiarimenti in merito al Bando. In particolare, in riferimento al punto 5.1.3 (interventi per la fascia di età 11-17 anni), vorremmo chiedere se è necessario il raggiungimento di un numero determinato dei 6 elementi chiave indicati.*
- 2) Inoltre, sempre in riferimento al punto 5.1.3, considerando gli elementi chiave:
 - e) "l'attivazione di processi di integrazione e sviluppo sociale per incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio, anche attraverso la promozione di patti educativi territoriali";*
 - f) "azioni di rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, operatori sociali) che consentano sia lo sviluppo di una migliore interazione con i destinatari e sia la diffusione di metodologie di apprendimento e strumenti didattici innovativi";**ci piacerebbe capire in che modalità è previsto il coinvolgimento di tali attori (nucleo familiare, insegnanti, operatori sociali) nelle attività, considerata anche l'esistenza di situazioni particolarmente difficili.**
- 3) Infine, per quanto concerne l'ambito della territorialità, volevamo chiedere se è possibile presentarci come capofila coinvolgendo ad esempio la regione Sicilia, pur non avendo la sede legale in essa.*

Risposta 53:

- 1) La commissione di valutazione applicherà i criteri indicati al punto 14.3 alle proposte progettuali.*
- 2) L'Amministrazione è consapevole dell'esistenza di situazioni particolarmente difficili e delle conseguenze che la pandemia causata dal Covid-19 può causare sulla tipologia di interventi previsti dall'Avviso.*
- 3) Cfr Domanda 7*

Domanda 54:



L'ente proponente ha sede a Termoli (CB) e rientra nell'Ambito Territoriale Sociale di Termoli. Possono partecipare come destinatari dell'intervento ragazzi nella fascia 11-17 anni che risiedono anche in Ambiti Territoriali Sociali diversi da quello di Termoli, purché appartenenti alle Regioni di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico

Risposta 54:

Cfr Domanda 22 e 31

Domanda 55:

"1. L'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR di cui all'Allegato 4 deve essere sottoscritta esclusivamente da parte dell'ETS Soggetto Proponente oppure è necessario che venga sottoscritta da parte di tutti i soggetti aderenti al partenariato?"

2. Nell'Allegato 1 – Domanda di partecipazione – cosa bisogna inserire nel campo da compilare in corrispondenza della dicitura "Amministrazione responsabile/Ufficio"? Agenzia per la Coesione Sociale?"

Risposta 55:

- 1) L'allegato 4 deve essere sottoscritto solo dal legale rappresentante del soggetto proponente. Nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto proponente deleghi un altro soggetto è necessario allegare anche il relativo documento che ne attesti la delega.
- 2) Nell'Allegato 1 il campo "Amministrazione responsabile/Ufficio" deve essere compilato inserendo: Agenzia per la Coesione Territoriale.

Domanda 56:

- rispetto all'art 7.1 'Ambito Territoriale' - l'espressione territorio riconducibile a luoghi riferibili a un singolo ambito territoriale (ambito-distretto sociale) debba tenere conto di tutti i Comuni che insistono sotto uno specifico Distretto Territoriale o se il progetto può insistere anche solo su uno o una parte di essi. Ad esempio, se l'Ambito prescelto è composto da 4 Comuni, il progetto può insistere solo su uno di essi?

- un soggetto capofila in un progetto risultato idoneo e ammesso a finanziamento nella scorsa edizione del medesimo bando, può ricoprire nuovamente il ruolo di capofila o di partner in un nuovo progetto su questa edizione in corso

Risposta 56:

- 1) Il progetto deve insistere su un singolo ambito territoriale (cfr Domanda 31), non è richiesto che siano coinvolti la totalità dei comuni che compongono il suddetto ambito.
- 2) Cfr Domanda 15

Domanda 57:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Chiediamo in relazione al bando Povertà educativa se è consentito all'ente di Formazione regionale partecipare come capofila.

Chiediamo inoltre se un Istituto religioso non ancora adeguato al Runtts può anch'esso essere soggetto capofila.

Risposta 57:

Cfr Domanda 2 e 22

Domanda 58:

può essere validamente presentato il medesimo progetto già proposto in altra procedura nella quale pende istanza di revisione in autotutela, essendo stato ritenuto inammissibile per meri motivi di forma e, quindi, senza valutazione nel merito?

Risposta 58:

Trattandosi di Avvisi diversi è fondamentale che il progetto che si intende presentare sia ammissibile secondo quanto previsto dal presente Avviso, in particolare per quanto riguarda contributo, tempistiche, costi e destinatari.

Domanda 59:

Il punto 4.1 dell'Avviso richiede che il soggetto proponente sia costituito da almeno due anni. Un soggetto del terzo settore che nel corso 2021 ha ereditato, in seguito a un trasferimento di ramo d'azienda, un servizio con oltre trent'anni di esperienza, acquisendone contratti, personale, know how e curriculum vitae, può partecipare in qualità di proponente sebbene costituito formalmente nel dicembre 2020?

Risposta 59:

Cfr Domanda 48.

Domanda 60:

con riferimento al punto 5.3 dell'Avviso pubblico in oggetto, si chiede se, relativamente ai target intermedi, il numero di 20.000 minori beneficiari del supporto educativo, entro il 30 giugno 2023, deve essere in presenza o è conteggiabile anche da remoto, visti i problemi derivanti dalla pandemia Covid-19, e anche il fatto che gli ambiti territoriali (per es. la Marsica - provincia di AQ) non hanno complessivamente una tale popolazione nelle fasce di età indicate.

Risposta 60:

I target indicati al punto 5.3 dell'Avviso sono riferiti ai risultati che complessivamente verranno raggiunti con le risorse PNRR. Tutti i progetti finanziati a valere sulla Missione 5 Componente 3 Investimento 3 del PNRR contribuiranno al loro raggiungimento.

L'Amministrazione è consapevole delle conseguenze che la pandemia causata dal Covid-19 può causare sulla tipologia di interventi previsti dall' Avviso.

Domanda 61:

"1. un'associazione non profit, non ancora iscritta al RUNTS, può essere soggetto proponente della candidatura?"

2. un'associazione costituita con atto formale, ma senza partita iva, può essere soggetto proponente della candidatura?"

3. tra gli Istituti Tecnico Superiori figurano anche gli Istituti Professionali (IPSIA e/o IPIA)?"

Risposta 61:

- 1) Cfr Domanda 22
- 2) Per essere registrato sulla piattaforma online come soggetto beneficiario è necessario il Codice Fiscale o la Partita IVA. Come previsto al punto 4 dell' Avviso il soggetto proponente deve essere un Ente del Terzo Settore (Cfr Domanda 1).
- 3) Cfr Domanda 26

Domanda 62:

Art. 7 punto 7.1

L'esecuzione del progetto dovrà avvenire sull'ambito territoriale - distretto sociale - nella sua interezza, cioè su tutti i comuni che rientrano in un certo distretto sociale, oppure potrà concentrarsi solo su alcuni dei comuni che rientrano nel medesimo distretto sociale?

Art. 14 punto 14.3

In merito alla partnership, quando si parla di presenza nella partnership e coinvolgimento degli enti responsabili dei servizi competenti nelle attività indicate nel progetto che individuano i minori destinatari, chiediamo se i Comuni con i Servizi Sociali e le scuole sono da considerarsi validi come enti che rientrano in questa tipologia.

Risposta 62:

- 1) Cfr Domanda 31
- 2) Come previsto al punto 4.5 dell' Avviso "[...] sarà valutata la presenza degli Enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari (quali servizi comunali, istituzioni scolastiche e universitarie) [...].

Domanda 63:



- 1) *Si chiede di sapere se un ente di formazione professionale accreditato che ricopre altresì la qualifica di ETS in quanto Consorzio di cooperative Sociali, può soddisfare entrambi i requisiti previsti nel caso di presentazione di un progetto nella fascia 11-17*
- 2) *Si chiede di sapere se il Consorzio può indicare al suo interno una o più consorziate esecutrici senza che esse siano indicate quali altri soggetti della partnership*
- 3) *In relazione al monitoraggio del numero di minori coinvolti, si chiede quali saranno e se saranno previsti dall'agenzia gli strumenti con i quali effettuare il tracciamento e il monitoraggio del target raggiunto."*

Risposta 63:

- 1) e 2) Cfr Domande 1 e 2

Si tenga inoltre presente quanto previsto al punto 4.2 dell'Avviso "Il Soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale sul presente Avviso e non potrà partecipare in qualità di partner ad altre proposte progettuali."

- 3) In relazione al monitoraggio del progetto, il soggetto proponente è tenuto a rispettare quanto previsto al punto 17 dell'Avviso. Oltre a quanto previsto al punto 17 dell'Avviso l'Amministrazione comunicherà in seguito al provvedimento di concessione del contributo le modalità per lo svolgimento operativo del monitoraggio.

Domanda 64:

- 1) *L'importo da richiedere è commisurato, oltre che al numero dei destinatari (2mila euro ciascuno), anche al numero di annualità (Es. 125 mila euro per 1 anno, 250 per due anni)?*
- 2) *Gli utenti coinvolti possono essere differenti tra un'annualità e l'altra (Es. 100 primo anno, 100 secondo anno)?*
- 3) *Il cofinanziamento della partnership deve necessariamente coinvolgere tutti i partner?"*

Risposta 64:

- 1) Il presente Avviso non prevede che l'importo da richiedere debba essere commisurato alla durata del progetto.
- 2) I destinatari di un progetto che prevede la realizzazione di attività su più annualità dovranno essere calcolati complessivamente.
- 3) L'Avviso prevede al punto 3 che almeno il 5% del costo complessivo ammissibile del progetto sarà a carico dei soggetti della partnership. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale. L'Avviso non impone l'obbligo di cofinanziamento a carico di tutti i soggetti.

Domanda 65:

si chiede di precisare se è condizione necessaria per la partecipazione delle ETS, sia in qualità di proponente che come partner, l'iscrizione al RUNTS, considerato che detto Registro non sia ancora pienamente a regime ed è attivo solo dal 23 novembre 2021.

Risposta 65:

Cfr Domanda 22

Domanda 66:

Un istituto tecnico paritario può essere considerato idoneo come "soggetto appartenente a sistemi regionali di istruzione e formazione professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o Istituto Tecnico Superiore della comunità di riferimento"

Risposta 66:

Cfr Domanda 26

Domanda 67:

1- *L'applicant del progetto deve essere un'associazione riconosciuta ed iscritta ai registri Runts?*

2- *L'applicant del progetto deve essere un'associazione con la residenza in una delle regioni interessate (Sardegna, Basilicata, Umbria, Sicilia Ecc)*

3- *L'applicant del progetto deve essere necessariamente un'associazione riconosciuta con un annualità specifica (Es Minimo 2 anni di vita)*

4- *Il partner del progetto deve essere a sua volta un'associazione riconosciuta ed iscritta ai registri Runts?*

5- *il Partner del progetto eve essere necessariamente un'associazione riconosciuta con un annualità specifica (Es Minimo 2 anni di vita)*

6 - *Cosa si intende per*

"soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori"

Essendo che noi intendiamo lavorare in merito alla dispersione scolastica con focus su Cyberbullismo nella fascia 11-17 ci chiedevamo se il testo sopracitato facesse riferimento alle scuole o ad un organo regionale differente.

Risposta 67:

- 1) Domanda 2 e 22
- 2) Domanda 41
- 3) Come indicato al punto 4.1 dell'Avviso "Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, in qualità di Soggetto proponente, esclusivamente Enti del Terzo Settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), operanti nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'Avviso che, alla data di pubblicazione, risultino costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata."
- 4) Come indicato al punto 4.3 dell'Avviso "Oltre al Soggetto proponente, nella partnership deve essere obbligatoriamente presente almeno un altro Ente del Terzo Settore in qualità di partner (cui si



applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore approvato con D.lgs. 117/2017). Inoltre per l'ambito di intervento relativo alla fascia 11-17 anni deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori.”

- 5) Solo il soggetto proponente deve essere costituito da almeno due anni.
- 6) Soddiscano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17 i soggetti accreditati appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure Istituti Tecnici Superiori.

Domanda 68:

atteso che l'allegato 2) Dichiarazione va sottoscritto da tutti i partner, volevamo sapere se, invece, l'allegato 4) Autodichiarazione va firmata da tutti o solamente dal soggetto capofila proponente.

Risposta 68:

L'allegato 4 deve essere sottoscritto solo dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto proponente deleghi un altro soggetto è necessario allegare anche il relativo documento che ne attesti la delega.

Ogni singolo partner deve conferire apposita delega al soggetto proponente compilando l'Allegato 2 all'Avviso, disponibile in formato editabile sulla piattaforma online; l'atto di delega dovrà esser sottoscritto sia dal rappresentante legale del partner, sia dal rappresentante legale del soggetto proponente con firma digitale, o in alternativa, con firma autografa allegando un documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori.

Domanda 69:

1) Se la firma sia del delegante che del delegato può essere apposta con firma digitale? Qualora fosse possibile con estensione 7pm oppure in PDF?

2) Quesito Inerente alla modalità di erogazione quando vi riferite alle erogazioni successive alla prima " in uno o più stati di avanzamento almeno pari al 10% del contributo concesso" ciò significa che ogni qualvolta che rendicontiamo un 10% di attività di spese sostenute e pagate possiamo richiederne un' altro 10% e quindi ogni qualvolta spendiamo un 10% e rendicontiamo tale spesa possiamo chiedere un altro 10% e così via fino alla fine del progetto. Oppure vi è un limite di richiesta di trance?

Risposta 69:

- 1) La documentazione di cui al presente Avviso può essere firmata digitalmente da tutti i soggetti e caricata sulla piattaforma online con i comuni formati (ad es. jpg, p7m, pdf .zip).
- 2) Il punto 18.1 secondo trattino (-) dell'Avviso prevede che ogni tranche di avanzamento rendicontabile sia ALMENO pari al 10% del contributo concesso.

Domanda 70:

- 1) *Gli enti Pubblici (Enti Scolastici, E.Locali, ASP, etc) possono partecipare a più progetti? e quindi venendo meno la prerogativa dell'Esclusività dei partner progettuali che invece è prevista per gli Enti del Terzo settore, sia proponente che partner.*
- 2) *Gli enti pubblici possono essere dei partner operativi e quindi gestire azioni e budget e cofinanziare?;*
- 3) *Qualora i Partner Pubblici siano partner operativi con azioni e budget da gestire, in tal caso vale lo stesso la partecipazione a più progetti?*
- 4) *Il Cofinanziamento può essere riferito a beni strumentali/attrezzature funzionali al progetto? a beni immobili funzionali?*
- 5) *Oppure il cofinanziamento è solo legato ai costi diretti del personale come si evince dall'allegato 3-Proposta Progettuale?*
- 6) *Il Cofinanziamento di beni immobili o strumentali/attrezzature, qualora fosse possibile considerarlo, come deve essere inserito sotto forma di descrizione letterale? o sotto forma di valore economico? o da entrambe le forme (descrittivo e valore economico) e dove deve essere introdotto nel formulario?*

Risposta 70:

- 1) Come previsto al punto 4.6 dell'Avviso "La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici."
- 2) Gli enti pubblici possono far parte della partnership in qualità di terzo o ulteriore partner (Cfr Domanda 2).
- 3) Si vedano risposte ai punti 1 e 2 della presente Domanda.
- 4) Come previsto al punto 10.1 dell'Avviso l'importo del cofinanziamento è da calcolarsi sul costo complessivo ammissibile del progetto (Cfr Domanda 43)
- 5) Cfr Domanda 43
- 6) Cfr Domanda 44

III PUBBLICAZIONE

Domanda 71:

in merito all' "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno" vorremmo sapere come vengono considerate le ONLUS, iscritte al registro nazionale delle ONLUS dell'Agenzia delle Entrate.

In considerazione del fatto che:

- *il Decreto Direttoriale n. 561 del 26/10/2021, provvedimento di avvio del RUNTS, indica al comma 7: Le modalità attraverso cui l'Agenzia delle entrate effettuerà gli adempimenti di cui all'articolo 34, commi 1 e 2 del citato decreto ministeriale (DM 15 Settembre 2020) saranno oggetto di separata comunicazione, anche ai fini della presentazione delle richieste di iscrizione al RUNTS da parte degli enti iscritti all'anagrafe delle Onlus";*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

- *ad oggi nel sito del RUNTS viene riportata questa indicazione: "Per gli enti già iscritti all'anagrafe delle Onlus saranno messe a punto, d'intesa con l'Agenzia delle entrate, specifiche indicazioni per perfezionare l'iscrizione nel RUNTS" (<https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/News/Dettaglio/Id/8/Inizia-una-nuova-era-digitale-per-il-Terzo-Settore-le-date-da-ricordare>);*
- *ad oggi l'Agenzia delle Entrate e il Ministero non hanno emanato alcuna indicazione precisa per il passaggio dal registro delle ONLUS al RUNTS;*

se una ONLUS iscritta al registro nazionale delle ONLUS può considerarsi Ente del Terzo Settore e quindi partecipare all'Avviso.

Risposta 71:

Considerata la fase di avvio di operatività del RUNTS e, coerentemente con quanto previsto nella risposta data alla Domanda n. 22, le ONLUS possono partecipare in qualità di Enti del Terzo Settore solo se sono iscritte all'Anagrafe dell'Agenzia delle Entrate.

Domanda 72:

L'allegato 2 può essere compilato, firmato e timbrato dall'Assessore alle politiche sociali, in caso in cui il partner sia un Ente Locale?

Risposta 72:

Nelle Definizioni di cui all'articolo 1 dell'Avviso, la lettera k riporta quella di "*Legale rappresentante o Dichiarante: persona fisica avente il potere di rappresentare giuridicamente - anche a mezzo di apposita procura - il Soggetto proponente nei confronti dell'Amministrazione. Esso rilascia e sottoscrive, in nome e per conto del Soggetto proponente, le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione in sede di presentazione della proposta progettuale;*".

In generale, l'Assessore comunale riceve le deleghe dal Sindaco con l'atto di nomina e pertanto può operare nel perimetro di queste. L'atto di nomina del Sindaco deve essere allegato alla documentazione, inoltre lo Statuto comunale di norma, prevede le modalità e i casi nei quali gli Assessori comunali si possono sostituire al Sindaco.

Quindi, nel caso si volesse procedere in altro modo, l'Allegato 2 può essere compilata e firmata da una persona diversa dal legale rappresentante a patto che quest'ultima sia accompagnata da specifica delega/procura, con in allegato un documento di identità di questo.

Domanda 73:

vorremmo sapere:

1. *se sia possibile attribuire la funzione di monitoraggio a un soggetto partner ammissibile con comprovata esperienza nel campo, diverso dal soggetto capofila;*
2. *se il compenso per servizi di consulenza fiscale e tributaria vada considerato come costo di personale o all'interno della percentuale prevista per i costi indiretti;*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

3. *se il compenso per le attività amministrative e di rendicontazione sia ammissibile solo per il soggetto capofila o anche per i componenti del partenariato, a seguito dell'assegnazione di quote di budget;*
4. *se per la partecipazione di Enti di diritto pubblico, come il Comune e l'Università, all'interno del partenariato sia richiesta la compilazione degli stessi allegati previsti per gli ETS partner*

Risposta 73:

1. La distribuzione delle attività all'interno della partnership viene decisa unicamente dalla partnership secondo le competenze dei diversi partner.
2. Come previsto al punto 19.1 dell'Avviso, i costi del personale ammissibili sono unicamente quelli relativi al personale che svolge le attività per l'erogazione dei servizi ai minori. Gli altri costi sono calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale. Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.
3. Si veda risposta al punto precedente.
4. Tutti i partner devono compilare l'Allegato 2 "Atto di delega" (delegando il rappresentante legale del Soggetto proponente) solo il soggetto proponente deve compilare la domanda (Allegato1) e la dichiarazione PNRR (allegato 4). In riferimento all'allegato 3 invece, il soggetto proponente compila tutta la parte relativa al progetto e i partner (tutti) dovranno compilare la scheda f4 relativa alle loro attività. . Tutti gli allegati sono reperibili sulla pagina web dell'Avviso:
<https://www.agenziacoesione.gov.it/opportunita-e-bandi/avviso-pubblico-per-la-presentazione-di-proposte-di-intervento-per-la-selezione-di-progetti-socio-educativi-strutturati-per-combattere-la-poverta-educativa-nel-mezzogiorno/>
Inoltre, per maggiore chiarezza si rende disponibile all'interno dell'area download di ogni utente un manuale per la compilazione dle progetto;

Domanda 74:

Nell'Avviso si precisa che un ente pubblico può partecipare in qualità di partner a più di un progetto. Vorremmo quindi avere risposta certa sul quesito se un istituto scolastico comprensivo può partecipare come partner a più progetti.

Risposta 74:

Come indicato dal punto 4.6 dell'Avviso "La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici"

Domanda 75:

- 1) *In relazione agli "interventi rivolti alla fascia di età compresa tra 11-17 anni" ci chiediamo se è ammissibile, pertanto, una partnership così costituita:*

Capofila Ente Terzo Settore iscritto al RUNTS,

Partner ente terzo settore iscritto al RUNTS,

Partner appartenente ai sistemi regionali dell'istruzione e della formazione tecnico/professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

Partner Ente del Terzo Settore non iscritto al RUNTS costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata

Partner Ente del Terzo Settore che ha fatto richiesta di iscrizione al RUNTS costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata

- 2) *Inoltre la dicitura “soggetti appartenenti al mondo della scuola, delle istituzioni, degli enti locali e dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università e della ricerca” significa che devono essere emanazione di quegli ambiti o che devono dimostrare di avere stabili relazioni in quegli ambiti?*

Risposta 75:

- 1) La partnership così definita è ammissibile. Si ricorda che secondo quanto previsto al punto 4 dell'Avviso solo i soggetti proponenti sono vincolati ad essere costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata.
- 2) Per il secondo quesito si rimanda alla Risposta 4 e si integra riportando quanto previsto nella premessa dell'avviso: “L'Avviso è rivolto ad Enti del Terzo Settore, in compartecipazione per gli interventi che riguardano la fascia di età 11-17 anche con i soggetti appartenenti ai sistemi regionali di istruzione e formazione professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o con Istituti Tecnico Superiori che abbiano capacità in tali ambiti di intervento sociale e formativo e siano radicati nella comunità di riferimento in cui gli interventi si realizzano.”

Domanda 76:

Le chiedo un chiarimento tra gli Ets sono incluse anche le Asd affiliate allo Csen?

Risposta 76:

Cfr Domanda 1, 22 e 71

Domanda 77:

1. *L'esperto in attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del progetto, può essere un consulente esterno al Soggetto Proponente?*

2. *Un esperto attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del progetto, può lavorare per più Soggetti Proponenti su progetti diversi?*

3. *Per costo totale della proposta progettuale nei limiti dei 2000 euro si intendono le spese di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del progetto?*

Risposta 77:

1. Come previsto al punto 19 dell'Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale che svolge le attività relative all'erogazione dei servizi necessari rivolti ai minori destinatari. Gli altri costi sono calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale. Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di



semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021. I costi ammissibili sono i costi del personale.

2. Si veda la risposta al punto precedente.
3. *Come previsto dal punto 10.4 dell'Avviso* "Il costo totale della proposta progettuale, al netto del cofinanziamento del 5%, rapportato al numero dei minori individuati nel progetto che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza non potrà in ogni caso essere superiore a 2.000,00 euro/a destinatario.

Domanda 78:

1. *Tra i costi indiretti possano essere compresi quelli delle risorse umane addette al coordinamento, direzione e monitoraggio/valutazione attività e di comunicazione/diffusione*
2. *La % di quota di gestione del budget affidato ai partner va calcolata sul costo totale di progetto o sull'importo di finanziamento richiesto*

Risposta 78:

1. Come previsto al punto 19 dell'Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale e altri costi calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale. Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.
2. Come previsto al punto 4.7 dell'Avviso "Nessun soggetto della partnership potrà essere destinatario di una quota di finanziamento superiore al 50% del costo del progetto.". La percentuale è da applicarsi al totale dei costi ammissibili del progetto.

Domanda 79:

il progetto che vorremmo presentare prevede che le attività rivolte ai minori nella fascia di età tra 11-17 anni si svolgeranno a Termoli (CB) che rientra nell' Ambito Territoriale Sociale di Termoli. I potenziali beneficiari possono provenire/essere residenti anche in comuni al di fuori dell'Ambito Territoriale in cui le attività si svolgeranno? Ad esempio un beneficiario residente a Termoli (CB in Molise) e un ragazzo della stessa classe della stessa scuola, ma residente a San Salvo (CH in Abruzzo) possono essere entrambi beneficiari del progetto che si svolge a Termoli?

Risposta 79:

Come previsto al punto 7 dell'Avviso, l'esecuzione di ciascun progetto dovrà avvenire all'interno dell'ambito territoriale, i minori destinatari non hanno alcun vincolo di residenza all'interno dell'ambito.

Domanda 80:

In merito alla composizione del partenariato, per intervento 5.1.3, se il Capofila è un Ente del terzo settore (Impresa Sociale) che ha già in sé l'accreditamento per svolgere l'attività di formazione professionale, oltre ad un altro ETS, deve essere obbligatoriamente presente un altro soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico – professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti tecnico superiori. (cfr punto 4.3 dell'avviso) oppure il fatto che il capofila ha i requisiti in sé è sufficiente?

Risposta 80:

Per gli interventi di cui al punto 5.1.3 dell'Avviso, il soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico – professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti tecnico superiori, come previsto al punto 4.3 dell'Avviso, è un partner ulteriore rispetto al soggetto proponente e al secondo partner.

Domanda 81:

In riferimento alle modalità di erogazione dei fondi e alle erogazioni successive corrispondenti ad almeno il 10% del contributo concesso, sono inclusi oltre ai costi effettivamente sostenuti e rendicontati anche la relativa quota parte del 40 % dei costi indiretti?

Ovvero ad esempio se si procedesse con la richiesta di una tranche pari al 10% e per la realizzazione delle attività fossero state sostenute spese corrispondenti a 6mila euro relative al personale, sarebbe possibile chiedere una tranche pari a 10mila euro, che includa la quota dei costi diretti sostenuti e rendicontati + la relativa quota di forfettario?

Risposta 81:

Come previsto al punto 18.1 dell'Avviso gli stati di avanzamento della spesa (pari ad almeno il 10% del contributo concesso) possono essere presentati a fronte della attività realizzate e della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e pagate da parte del Soggetto proponente ammesso a finanziamento. Pertanto la quota degli Altri costi, calcolati forfettariamente al 40% dei costi del personale, deve sempre essere sempre bilanciata e calcolata in relazione ai costi diretti di personale effettivamente sostenuti e pagati dal beneficiario.

Domanda 82:

Salve, avremmo una domanda da sottoporVi in merito al bando.

La domanda è, a parità di punteggio di più proposte progettuali, quale sarà il criterio adottato per la graduatoria dal momento che non si fa riferimento a questo nel bando?

Risposta 82:

Nel caso da voi prospettato si procederà con la data e ora di presentazione dell'istanza presentata tramite la piattaforma informatica.

Domanda 83:

Può un'unica proposta progettuale prevedere come destinatari 2 delle fasce previste al punto 5 ? Esempio un unico progetto può essere destinato alle fasce 0-6 anni e 5-10 anni ? (5.1.1 + 5.1.2)

Risposta 83:

Come previsto al punto 5 dell'Avviso, "Gli interventi di ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione dovranno rientrare in uno solo dei 3 ambiti di seguito indicati (5.1.1, 5.1.2 o 5.1.3)"

Domanda 84:

Per avere maggiori delucidazioni, le volevo chiedere se nelle spese ammissibili, ci fossero anche le spese relative ai lavori.

Risposta 84:

Come previsto al punto 19 dell'Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale e altri costi calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale. Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021

Domanda 85:

Vorrei sapere se nell'ambito delle risorse umane è possibile inserire nell'organico un professionista che però è anche presidente di una delle associazioni partner.

È possibile che il soggetto capofila (o un altro partner) possa assumere una figura professionale che è presidente o legale rappresentante di una delle associazioni partner?

Risposta 85:

Per il presente Avviso non è previsto vincolo sulle figure professionali assumibili.

Domanda 86:

Tra le attività relative all'erogazione dei servizi necessari rivolti ai minori destinatari sono da considerare anche le attività di gestione e le attività di comunicazione?

I costi del personale interno (risorse interne ai soggetti partner) impegnato in attività di gestione e/o di comunicazione sono da considerarsi costi DIRETTI?

Gli eventuali costi di personale esterno ai soggetti partner (non risorse interne) a cui si affidassero le attività di gestione e/o di comunicazione sono da considerarsi costi DIRETTI?

Risposta 86:

Come previsto al punto 19 dell'Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale che svolge le attività relative all'erogazione dei servizi necessari rivolti ai minori destinatari. Gli altri costi sono calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale. Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Domanda 87:

In merito al punto 5.1.1 si chiede di chiarire cosa si intende per garanzia della gratuità del servizio per la fascia d'età 0-3 anni, in riferimento alla modalità di gestione del servizio e la copertura delle rette così come stabilito dai regolamenti comunali:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

E' possibile che il minore vulnerabile venga accolto gratuitamente, senza alcun costo per la famiglia, imputando in quota parte ai costi del progetto le spese dirette e indirette per l'accoglimento del minore nel servizio educativo?

O la copertura della retta deve prevedere altre fonti di finanziamento, imputando al progetto ulteriori costi, quali, a titolo di esempio, quelli di ampliamento degli orari di apertura del servizio, sensibilizzazione ed accompagnamento delle famiglie disagiate alla fruizione del servizio, supporto alla genitorialità?

Risposta 87:

Come previsto al punto 5.1.1 dell'Avviso i servizi resi per la fascia 0-3 anni devono essere gratuiti per la famiglia del minore destinatario.

Le spese per l'erogazione del servizio devono necessariamente essere riferite ad attività conformi a quanto previsto nei regolamenti comunali e sono spese ammissibili a valere sul presente Avviso, tenendo conto di quanto previsto al punto 19.2 dell'Avviso.

Domanda 88:

In riferimento ai costi di personale da imputare sulla voce A del budget di progetto e ai relativi documenti necessari per la loro rendicontazione, è corretto riferirsi per questo bando alla circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n° 2, del 2 febbraio 2009, in assenza di indicazioni specifiche date dal bando stesso?"

Risposta 88:

In base al paragrafo 19 dell'Avviso, i costi diretti di personale, interno ed esterno, rendicontabili sul progetto ammesso a finanziamento sono quelli realmente sostenuti e rendicontati a costi reali documentabili in base alla normativa nazionale ed europea in materia (buste paga o documenti equipollenti). La Circolare citata non è applicabile.

Domanda 89:

In riferimento art. 4 dell'avviso punto 4.7 "Nessun soggetto della partnership potrà essere destinatario di una quota di finanziamento superiore al 50% del costo del progetto" cosa si intende precisamente ? l'intero finanziamento sarà inviato al soggetto proponente che a sua volta gira, in base a alle quote indicate nel piano dei costi, ai singoli partners, dietro presentazione da parte degli stessi di documentazione contabile (es. fattura) oppure i partner ricevono direttamente dall'Agenzia Territoriale l'accredito della quota parte del contributo?

Risposta 89:

La quota di finanziamento prevista al punto 4.7 dell'Avviso si riferisce alla ripartizione del contributo concesso all'interno della partnership. Le modalità di erogazione dell'Avviso sono dettagliate al punto 18 dell'Avviso.

Domanda 90:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

1. *Con ETS cosa intende? È possibile partecipare se si è associazioni non iscritte ai registri e/o non iscritte al RUNTS?*
2. *Le cooperative sociali possono partecipare in quanto ETS?*
3. *Come si può monitorare l'effettivo coinvolgimento di destinatari indicati nella scheda progettuale presentata in sede di domanda?*
4. *Per quando riguarda i costi indiretti:*
 - a. *Come registrare le spese relative ai costi indiretti che saranno da presentare poi in fase di rendicontazione?*
 - b. *Che limite è previsto per le spese di progettazione, consulenza e rendicontazione?*
 - c. *Per le altre spese relative al progetto sono previste categorie ammissibili o limiti % entro i quali stare?*
 - d. *Le spese di personale devono seguire un tariffario prestabilito? Se sì dove possiamo reperirlo?*
5. *Nella parte compilativa dell'Allegato 1 cosa è necessario inserire a seguito di "Amministrazione responsabili / Ufficio _____" (pt 10-11-13-21-26-27-29-30-31-32)*

Risposta 90:

1. Gli Enti del terzo settore che presentato proposte progettuali a valere sul presente Avviso, siano essi soggetti proponenti o partner, devono rispondere ai requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017 s.m.i.).

In considerazione del recente avvio di operatività del RUNTS, il soggetto ETS dovrà dimostrare di aver quantomeno avviato l'iscrizione al RUNTS sul portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali oppure di essere iscritto ad un registro di categoria nazionale, regionale o delle province autonome. 2

2. LE tipologie di ETS sono elencati all'art.4 del Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017 s.m.i.).

3. Come previsto al punto 10.3 dell'Avviso "Gli interventi ammessi a finanziamento sono sottoposti al sistema di monitoraggio, controllo e valutazione previsto per il PNRR, nonché alle procedure specificatamente operate anche dal Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) operativo presso l'Agenzia per la coesione territoriale."

4. Come previsto al punto 19 dell'Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale e altri costi calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale. Non sarà necessario giustificare questa tipologia di costi poiché è previsto l'utilizzo di opzioni di semplificazione ai sensi dell'articolo 56, comma 1, del Regolamento (UE) 1060/2021.

5. Nella parte compilativa dell'Allegato 1 è necessario inserire a seguito di "Amministrazione responsabili / Ufficio" Agenzia per la Coesione Territoriale.

Domanda 91:

"Le proposte progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore per il presente ambito di intervento devono coinvolgere nel partenariato di progetto i soggetti appartenenti ai sistemi regionali dell'istruzione e della

formazione tecnico- professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori"

la domanda è: per Istituti Tecnici Superiori si intendono anche le scuole di istruzione secondaria di secondo grado? A titolo esemplificativo, l'istituto tecnico commerciale, istituto tecnico economico e tecnologico etc?

Risposta 91:

Gli Istituti Tecnici Superiori sono istituti di formazione terziaria professionalizzante non universitaria.

Gli istituti di istruzione secondaria sono definiti dall'Avviso "soggetti appartenenti ai sistemi regionali dell'istruzione e della formazione tecnico- professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento". Questi soggetti per essere ammessi devono essere accreditati al sistema regionale.

Gli Istituti statali di istruzione secondaria sono soggetti accreditati e pertanto ammissibili.

Domanda 92:

Gent.mi in riferimento al bando a sostegno del Terzo settore per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno, relativamente ai soggetti ammissibili nell'Ambito della fascia 11-17, la presenza di un soggetto appartenente al sistema regionale e/o Istituti Tecnici Superiori, si riferisce ai percorsi che offrono una formazione tecnica qualificata per entrare subito nel mondo del lavoro, oppure agli Istituti Secondari di Secondo Grado ed eventualmente tra questi rientra l'Istituto Alberghiero o il Liceo Artistico.

Risposta 92:

Cfr Domanda 91

Domanda 93:

per le attività che intendono coinvolgere minori di 11-17 anni, si richiede se un istituto statale di istruzione superiore (ad indirizzo tecnico turistico, indirizzo tecnico economico e indirizzo professionale) possa soddisfare quanto richiesto dall'art. 4.3 dell'avviso "(...) Inoltre per l'ambito di intervento relativo alla fascia \11-17 anni deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o Istituti Tecnico Superiori". In caso di risposta negativa, si chiede di esemplificare quali siano i soggetti che soddisfino il requisito.

Risposta 93:

Cfr Domanda 91

Domanda 94:

Buongiorno, chiedo se in una candidatura sul Bando in oggetto vi è un numero massimo di attività da prevedere e se ve ne sono alcune obbligatorie (es. coordinamento - monitoraggio - valutazione impatto - comunicazione ...)

Risposta 94:

Al punto 5 dell'Avviso sono indicati gli elementi chiave che le attività presentate nelle proposte progettuali possono contenere. Non vi sono attività obbligatorie, la qualità del progetto verrà valutata secondo quanto previsto al punto 14 dell'Avviso.

Domanda 95:

In riferimento al punto 4.6, che recita "La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici", gli Istituti Scolastici pubblici rientrano in questa fattispecie e possono quindi partecipare a più di un progetto?

Risposta 95:

Come previsto al punto 4.6 dell'Avviso "La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici".

Domanda 96:

"volevo chiedere dei chiarimenti in merito alla scheda F5 indicatori. Dobbiamo indicare i numeri dei ragazzi coinvolti all'interno del progetto come indicati nella scheda precedente o si riferisce ad altro?"

Indicatori di output (4000) realizzazione fisica misura quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento: 1) numero di minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza coinvolti nel progetto che concorrono agli obiettivi indicati nel PNRR. In tale sezione dovrà essere indicato ai sensi dell'art. 46-47 del DRP n. 445/2000 il numero di minori che la proposta progettuale si impegna a raggiungere al fine di concorrere al target PNRR

Indicatori di outcome (4000) risultato misura quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico sociali su cui il PNRR incide: 1) numero di minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza fuoriusciti dal circuito dell'educazione e della formazione che riprendono un percorso di istruzione scolastica e formativa; 2) numero di minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza che migliorano le competenze in ambito STEM o Umanistico"

Risposta 96:

Indicatori di output: indicare il numero di minori che la proposta progettuale si impegna a raggiungere.

Indicatori di outcome: 1) numero di minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza fuoriusciti dal circuito dell'educazione e della formazione che riprendono un percorso di istruzione scolastica e formativa; 2) numero di minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza che migliorano le competenze in ambito STEM o Umanistico"

Domanda 97:

Siamo un ente di formazione privato (con forma legale societaria), con accreditamento Miur su alcuni dei nostri corsi, che agisce in numerose scuole pubbliche e private (in particolare primarie e secondarie di primo grado) anche con attività PON/FSE.

Ci occupiamo inoltre di formazione per adulti e partecipiamo attivamente a diversi progetti inerenti la povertà educativa dei minori.

Operiamo nel campo della formazione a livello nazionale sin dal 2015 e la nostra richiesta è la seguente:

Scegliendo un ente capofila ETR unitamente a ulteriori partner ETR, possiamo ritenerci adeguati alla candidatura come "Ente per la scuola" ai fini della partecipazione al bando sopracitato?

Risposta 97:

Come previsto al punto 4 dell'Avviso, "sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, in qualità di Soggetto proponente, esclusivamente Enti del Terzo Settore (ETS), cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), operanti nello specifico Settore di riferimento oggetto dell'Avviso che, alla data di pubblicazione, risultino costituiti da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata."

Per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, di cui al punto 5.1.3 dell'Avviso, "deve essere obbligatoriamente presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO e/o gli Istituti Tecnico Superiori."

Domanda 98:

L'ETS di fuori regione ha lo stesso limite dei partner ETS locali, ossia può partecipare come proponente o partner a solo 1 progetto?

Risposta 98:

Come previsto al punto 4.6 dell'Avviso, "La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici."

Domanda 99:

- 1) "Per quanto riguarda i Costi del personale, le figure professionali (interne ed esterne) di Coordinatore, Direttore, Responsabile Amministrativo rientrano tra i Costi Diretti di Personale (di cui al punto 19.2.1 dell'Avviso) oppure sono da considerarsi Costi Indiretti (e quindi relativi al punto 19.2.2 dell'Avviso)?"*
- 2) Nel caso di intervento relativo alla fascia di età 11-17, posto che la partnership è composta da tre enti del Terzo settore, è possibile che il soggetto proponente (Capofila) sia anche ente accreditato alla regione per la formazione e soddisfare pertanto il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso?"*
- 3) È possibile coinvolgere enti pubblici e privati al di fuori della partnership, ovvero è possibile coinvolgere "enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari" come soggetti a supporto (esterni al partenariato)?"*

Risposta 99:

1. Come previsto al punto 19.2 dell'Avviso, i costi ammissibili sono i "Costi diretti di personale in capo al Soggetto proponente ammesso a finanziamento e ai soggetti partner per l'esecuzione del progetto ai fini dell'erogazione dei servizi necessari all'attuazione delle attività, quali costi per risorse interne ai soggetti partner e costi per specifici profili professionali (es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio sanitari etc.);"



2. Come previsto al punto 4.1 dell'Avviso, "I progetti devono essere presentati da partnership costituite, a pena di esclusione, da un minimo di tre soggetti ("Soggetti della partnership") che assumeranno un ruolo attivo nella ideazione e realizzazione delle operazioni." (Cfr Risposta 80)
3. Come previsto al punto 4.5 dell'Avviso "[...] sarà valutata la presenza degli Enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari (quali servizi comunali, istituzioni scolastiche e universitarie) e/o gli anni di esperienza, nell'ambito di cui al punto 5.1 del presente Avviso, del Soggetto proponente e/o degli altri ETS partner di progetto (vedi Infra punto 14).

Domanda 100:

"con la presente per porre un quesito relativo all'obbligo di includere in partenariato IeFP o Istituti tecnici Superiori in caso di target in fascia 11-17 anni.

Si conferma che con la dicitura ""Istituti tecnici superiori"" non si fa riferimento ai percorsi di specializzazione post diploma, bensì agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado? E se sì, si possono coinvolgere solo gli istituti tecnici, o anche professionali e licei?"

Risposta 100:

Cfr risposta 91

Domanda 101:

con la presente si chiede chiarimento in merito alla compilazione della voce "per un importo pari a €" presente nell'Allegato 1 - Modello di domanda. In tale voce va inserito l'importo relativo al costo totale di progetto (Importo richiesto + cofinanziamento), oppure solo l'importo richiesto inteso come C-E come da tabella dei dati di finanziamento?

Risposta 101:

A pagina 2 dell'Allegato 1 alla voce "per un importo pari a €" bisogna indicare l'importo del contributo richiesto.

Domanda 102:

Con riguardo alla tabella di ripartizione del budget fra i partner nell'allegato 3:

*le percentuali 60%-40% -5 % applicando al totale di progetto, giusto?: "Costo complessivo ammissibile del progetto costo delle attività previste per la realizzazione del progetto (da intendersi come somma di costi del personale e costi indiretti nella misura del 40%» dei costi del personale — vedi infra punto 19.), al lordo del cofinanziamento del 5% posto a carico dei soggetti della partnership" quindi : **s'intende che nella tabella di distribuzione del budget fra i partner si potrebbe verificare che un partner abbia un budget composto da, per esempio: 80% di costi del personale, 20% di costi indiretti e 0% di cofinanziamento, sempre che i criteri di 60%personale -40% indiretti - 5% cofin siano rispettate nei Totali di progetto?***

Risposta 102:

Premesso che il punto 4.7 dell'Avviso prescrive che nessun soggetto della partnership può essere destinatario di una quota di finanziamento superiore al 50% del costo di progetto, il conseguente



riepilogo dei costi di cui all'allegato 3 riferito al progetto nel suo complesso, deve essere redatto puntualmente in base alla tabella indicata, mentre il ribaltamento dei costi sul singolo partner deve tenere conto del limite di destinazione del finanziamento indicato.

Domanda 103:

Come previsto dall'art.4 dell'Avviso dei Soggetti beneficiari, per l'ambito di intervento relativo alla fascia 11-17 anni deve obbligatoriamente essere presente almeno un soggetto appartenente al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale in possesso dei requisiti per l'accreditamento e/o gli Istituti Tecnico Superiori;

Nel caso di Soggetto accreditato alla Regione (Abruzzo) per la formazione tecnico-professionale è necessario essere in possesso dell'accreditamento anche per la macrotipologie formativa dell'obbligo formativo per ragazzi di età tra i 16 e 18 anni? Oppure è sufficiente l'accreditamento regionale per la formazione superiore e continua i cui destinatari sono maggiorenni?

Risposta 103:

Soddisfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accreditati appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori.

Domanda 104:

In merito al Bando in oggetto, vorrei porre i seguenti quesiti, considerando le caratteristiche del nostro progetto: la fascia bambini è 5-10 anni, i primi tre partner sono ETS, le scuole e/o comuni sono partner (dal quarto in poi).

- 1) nel rispetto di tutte le condizioni di cofinanziamento e di gestione del budget, una Istituzione scolastica può fungere da partner e gestire un budget di progetto pari a 0,00 €?*

In questo caso il ruolo è legato alla messa a disposizione degli studenti e delle classi

- 2) nel rispetto di tutte le condizioni di cofinanziamento e di gestione del budget, un Ente Locale può fungere da partner e gestire un budget di progetto pari a 0,00 €?*

In questo caso il ruolo è legato alla messa a disposizione dei luoghi o spazi dove fare le attività

- 3) Nella tabella a pag. 20 dell'allegato 3 (proposta progettuale), cosa si intende per le seguenti voci da inserire per ogni partner:*

“Importo progetto gestito”, che importo bisognerebbe mettere? Soltanto l'importo del personale?

“Importo progetto gestito (+40%)”, che importo bisognerebbe mettere? L'importo del personale + costi indiretti?

“Importo cofinanziamento apportato”, che importo bisognerebbe mettere? Soltanto l'importo di cofinanziamento riferito al personale?

“Importo cofinanziamento apportato (+40%)”, che importo bisognerebbe mettere? l'importo di cofinanziamento riferito al personale + costi indiretti?

Risposta 104:

- 1) L'Avviso non impone l'obbligo di cofinanziamento a carico di tutti i soggetti.
- 2) Vd risposta punto precedente
- 3) Vd Risposta 102

IV PUBBLICAZIONE

Domanda 105:

1- Nei costi diretti di personale è possibile inserire anche il personale che si occupa di: coordinamento, gestione amministrativa, rendicontazione, monitoraggio e comunicazione? Oppure tutte queste figure dovranno essere retribuite a valere sui costi indiretti?

2- Per quanto riguarda i destinatari diretti, la situazione di disagio o di rischio devianza deve essere necessariamente riferita alla presa in carico dei nuclei famigliari da parte dei servizi sociali del comune o della ASL o è sufficiente che vi sia un disagio dovuto al vivere in una zona periferica della città priva di servizi/poli culturali e opportunità ludico-educative?

Risposta 105:

- 1) Come previsto al punto 19.2 dell'Avviso, i costi ammissibili sono i “Costi diretti di personale in capo al Soggetto proponente ammesso a finanziamento e ai soggetti partner per l'esecuzione del progetto ai fini dell'erogazione dei servizi necessari all'attuazione delle attività, quali costi per risorse interne ai soggetti partner e costi per specifici profili professionali (es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio sanitari etc.);”
- 2) Come previsto al punto 6 dell'Avviso, “Sono destinatari diretti, esclusivi e a titolo gratuito, i minori di età che versano in situazione di disagio o a rischio devianza delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia ai quali sono rivolti tutti i vantaggi delle proposte progettuali del presente Avviso.”
La partnership verrà valutata sulla base degli elementi previsti al punto 14 dell'Avviso, in particolare su “la presenza degli Enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari” (quali servizi comunali, istituzioni scolastiche e universitarie).

Domanda 106:

1) come sarà possibile monitorare la % di finanziamento in gestione al partner? È obbligatorio che il 50% venga da loro gestito?

Risposta 106:

- 1) Tra gli obblighi del soggetto proponente, di cui al punto 17 dell'Avviso, sono presenti quelli di monitoraggio: “rilevare e imputare nel sistema informativo SGP i dati di monitoraggio



sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, ex art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul rispetto degli obiettivi previsti dal presente Avviso e della documentazione probatoria pertinente, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura”.

Il sistema di monitoraggio può essere un efficace strumento per il soggetto attuatore al fine di monitorare l'avanzamento del progetto da parte di tutti i partner coinvolti.

Come previsto al punto 4.7 dell'Avviso “Nessun soggetto della *partnership* potrà essere destinatario di una quota di finanziamento superiore al 50% del costo del progetto.”

Domanda 107:

- 1) *E' da ritenersi ammissibile in qualità di partner di progetto un consorzio la cui maggior parte dei singoli enti (tra ETS, ONP, imprese e istituti scolastici) già compongono la rete di partenariato? Si ritiene opportuno puntualizzare che, nel caso di specie, il soggetto proponente è ente affiliato al Consorzio candidato alla partnership, così come alcuni degli istituti scolastici e ETS già coinvolti in fase di coprogettazione.*
- 2) *In qualità di enti pubblici partner di progetto, le singole Municipalità (Circoscrizioni, ovvero Municipi, ovvero articolazioni territoriali riconosciute dal Comune di riferimento) sono da ritenersi ammissibili?*
- 3) *E' da ritenersi ammissibile il caricamento in piattaforma di lettere di adesione (e/o protocolli d'intesa) firmati da enti (pubblici e/o privati) aderenti alla rete territoriale a supporto della proposta progettuale elaborata a valere sull'Avviso in oggetto?*

Risposta 107:

- 1) Come previsto al punto 4.6 “La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici.”
Come previsto al punto 12.1 dell'Avviso lettera f), “Sono considerate inammissibili le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte: presentate in violazione del divieto di partecipazione plurima, come indicato ai punti 4.2 e 4.6;”.
- 2) Gli enti pubblici possono far parte della partnership in qualità di terzo o ulteriore partner (Cfr Domanda 2).
- 3) Come previsto al punto 9 dell'Avviso “La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente, a pena di esclusione, la modulistica presente sul portale <https://bandi.agenziacoesione.gov.it>”. Tutti i soggetti che prendono parte al progetto e si vuole che vengano valutati come partner devono registrarsi sul portale e agganciarsi al progetto.

Domanda 108:

qualora si preveda l'apporto specialistico di un soggetto internazionale, questo non avendo dati fiscali italiani in quale modo puo' essere inserito nella progettualità?

Risposta 108:

Se trattasi di un singolo soggetto che apporta un contributo specialistico al progetto, dovrà necessariamente rientrare tra i costi diretti di personale di un partner italiano che partecipa al progetto;

Domanda 109:

qualora ci fosse patrocinio gratuito dell'amministrazione comunale, in particolar modo del Municipio, come va inserito?

Risposta 109:

A valere sul presente Avviso è ammessa la partecipazione di un partner che non gestisce quote di finanziamento.

Domanda 110:

La dotazione dell'Avviso è stata aumentata da 30 a 50 milioni di euro?

Risposta 110:

In data 9 febbraio 2022 è stata approvata, con Decreto del Direttore Generale n. 38/2022, un'ulteriore assegnazione di 20 milioni di euro che ha portato a 50 milioni di euro le risorse complessive destinate al presente Avviso.

Contestualmente è stato prorogato il termine di presentazione delle proposte progettuali alle ore 12,00 del 14 marzo 2022.

Domanda 111:

1) L'Allegato 1 (modulo di domanda) tra le dichiarazioni richiede (dichiarazione 15) di indicare se è presente o meno un ETS appartenente ad altra regione. Considerato che l'art. 4 dell'Avviso (soggetti beneficiari), contrariamente al precedente bando, non richiede l'obbligatorietà di tale presenza, si chiede se l'eventuale presenza di ETS appartenente ad altra regione incide sulla valutazione del progetto e in che misura.

2) chiarimento in base alla FAQ 5: la risposta che avete fornito ci fa escludere che il bando sia a sportello e che l'ordine di presentazione cronologico costituisca elemento determinante, così come per l'avviso precedente. come mai allora la graduatoria dell'avviso precedente è stata stilata tenendo conto dell'ordine di presentazione?

3) Riprendiamo la vostra risposta alla FAQ 15: Il presente avviso non limita la partecipazione di soggetti che sono già beneficiari di altri contributi pubblici, l'importante è che la proposta progettuale abbia un oggetto diverso da quella già presentata. Leggiamo però al link <https://www.agenziacoesione.gov.it/poverta-educativa-finanziamenti/> COMUNICATO SCORRIMENTO GRADUATORIA DEL 1 FEBBRAIO 2022 quanto segue:

Infine si precisa che non è preclusa la presentazione della proposta, anche per altri bandi attualmente attivi, fatto salvo che potrà essere finanziata da risorse derivanti da un solo bando tra quelli per i quali è stata presentata.

Chiediamo pertanto, un ente che ha avuto il progetto finanziato (o ammissibile e rientrante nella fascia di scorrimento) potrà essere destinatario di un nuovo finanziamento ai sensi dell'avviso in corso, sulla base di un nuovo progetto con oggetto diverso dalla precedente, o no?

Risposta 111:

- 1) La presenza di un ETS appartenente ad altra regione non incide sulla valutazione del progetto.
- 2) La presente procedura non è a sportello, nella precedente graduatoria si è tenuto conto dell'ordine di arrivo solo ed esclusivamente nel caso di "ex aequo"
- 3) E' possibile presentare a valere sul presente Avviso una proposta progettuale che sia in continuità oppure già presentata su altri avvisi a patto che la nuova proposta rispetti tutte le prescrizioni del presente Avviso.
Si sottolinea la necessità di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento.

Domanda 112:

nel formulario F1.1, destinatari diretti, i dati da inserire sono solo quelli relativi al target scelto o in generale?

Risposta 112:

All'interno del Formulario F1.1 deve essere indicato il numero totale di minori destinatari dell'intervento del progetto. Tale totale deve essere scorporato per ciascuna categoria di minori individuata dal formulario. La somma di questi deve corrispondere al totale indicato nella prima riga del Formulario F1.1 e deve corrispondere a quelli indicati anche nel modello di domanda;

Domanda 113:

In merito all'inserimento di un ente pubblico all'interno del partenariato si chiede se quest'ultimo deve necessariamente agganciarsi tramite piattaforma o è possibile farlo attraverso lettere di intenti da caricare all'interno della proposta.

Risposta 113:

Come previsto al punto 9 dell'Avviso "La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta compilando correttamente ed integralmente, a pena di esclusione, la modulistica presente sul portale <https://bandi.agenziacoesione.gov.it>". Pertanto tutti i soggetti della partnership devono registrarsi sul portale e agganciarsi al progetto.

Domanda 114:

con riferimento all'avviso in oggetto, con riferimento alla composizione del Partenariato, avrei necessità di sapere se una Fondazione - la cui attuale forma giuridica è quella di ASP AZIENDA PUBBLICA DI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Agenzia per la Coesione Territoriale

SERVIZI ALLA PERSONA (già FONDAZIONE – AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA – iscritta nel Registro delle Aziende Pubbliche di servizi alla persona della Regione - costituita ed eretta in Ente Morale in virtù dell'art. 1 della Legge 30.1.1939 n. 283 e con Legge 17.7.1942 n. 995 e con Decreto Legislativo Luogotenenziale 29.3.1946 n. 542, agli effetti della Legge 17.7.1890 n. 6972 - che ha conservato i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione dell'I.P.A.B. da cui deriva, subentrando nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive già facenti capo all'IPAB medesima), è da considerarsi ENTE PUBBLICO, con la possibilità di partecipare in qualità di PARTNER a più progetti.

Risposta 114:

Si premette che le FAQ non costituiscono in nessun caso una valutazione preliminare dei requisiti dei soggetti ammessi a partecipare agli Avvisi. Gli Avvisi prevedono che l'ammissione e la valutazione dei progetti sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti. Pertanto, attraverso le FAQ è possibile più semplicemente chiarire eventuali dubbi interpretativi circa le disposizioni presenti negli Avvisi. Ciò premesso, con riguardo al quesito posto si segnala che compete ai soggetti ammessi a partecipare agli Avvisi valutare i propri requisiti alla luce della normativa vigente applicabile. Al riguardo, tra gli altri, degli utili riferimenti circa la definizione di Ente pubblico possono essere rivenuti nella sentenza del Consiglio di Stato sez. VI, 26 maggio 2015 n. 2660 oltre che nell'art. 3 c. 1 lett. d) del d.lgs.50/2016.

Domanda 115:

è possibile per una Cooperativa Sociale (ETS) essere Soggetto proponente di un Progetto, sebbene socia di un Consorzio di Cooperative Sociali anche esso Soggetto proponente di un altro progetto per lo stesso Avviso?

Risposta 115:

Come previsto al punto 4.6 dell'Avviso, "La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici."

Domanda 116:

1) Con riferimento a quanto indicato in più punti del bando, e cioè che i destinatari delle iniziative ammissibili dovranno essere minori che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza, si chiede:

- di specificare meglio chi sono i minori che possono essere coinvolti nel progetto e se e come, eventualmente, si deve dimostrare lo stato di disagio e/o di rischio;*
- di precisare se il progetto deve essere rivolto solo ed esclusivamente a minori per i quali è possibile dimostrare lo stato di disagio e/o di rischio o se può essere rivolto in modo inclusivo e in prospettiva di prevenzione a tutti i minori del territorio;*
- di precisare se il calcolo di cui al punto al punto 10.4 del bando deve essere effettuato in base al numero complessivo di destinatari minori del progetto oppure al numero specifico di minori per i quali è possibile dimostrare lo stato di disagio e/o di rischio.*

2) Con riferimento alle spese ammissibili a finanziamento si chiede di precisare se nell'ambito dei costi diretti di personale rientrano anche i costi relativi alle attività di gestione e controllo del progetto (coordinamento e gestione, monitoraggio, attività amministrative, rendicontazione, comunicazione) e, eventualmente, se è prevista una percentuale da rispettare.

3) Si chiede se è obbligatoria una verifica amministrativo-contabile da parte di un revisore.

Risposta 116:

1) Come previsto al punto 6 dell'Avviso, "Sono destinatari diretti, esclusivi e a titolo gratuito, i minori di età che versano in situazione di disagio o a rischio devianza delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia ai quali sono rivolti tutti i vantaggi delle proposte progettuali del presente Avviso."

La partnership verrà valutata sulla base degli elementi previsti al punto 14 dell'Avviso, in particolare su "la presenza degli Enti responsabili dei servizi connessi alle attività progettuali che individuano i minori destinatari" (quali servizi comunali, istituzioni scolastiche e universitarie).

All'interno dell'Allegato 3, Formulario F1.1 deve essere indicato il numero totale di minori destinatari dell'intervento del progetto. Tale totale deve essere scorporato per ciascuna categoria di minori individuata dal formulario. La somma di questi corrispondere al totale indicato nella prima riga del Formulario F1.1.

2) Come previsto al punto 19.2 dell'Avviso, i costi ammissibili sono: "1. Costi diretti di personale in capo al Soggetto proponente ammesso a finanziamento e ai soggetti partner per l'esecuzione del progetto ai fini dell'erogazione dei servizi necessari all'attuazione delle attività, quali costi per risorse interne ai soggetti partner e costi per specifici profili professionali (es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio sanitari etc.); 2. Altri costi ammissibili compresi quelli indiretti per la realizzazione del progetto nella misura massima del 40% delle voci di costo riferibili al personale."

3) Il presente avviso non richiede che i soggetti beneficiari si avvalgano di un revisore contabile. Il soggetto proponente è vincolato a quanto previsto al punto 17 dell'Avviso dove, tra l'altro, è specificato che è obbligo del soggetto proponente: 1) adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; 2) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Agenzia per la coesione territoriale, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR

Domanda 117:

Con la presente si richiede se uno dei partnership progettuale può essere 1 solo Ente locale anziché l'intero Ambito Territoriale a cui appartiene.

Risposta 117:

Un Ente Locale può essere terzo o ulteriore partner all'interno di una partnership costituita secondo quanto previsto al punto 4 dell'Avviso.

L'Ambito Territoriale è descritto al punto 7 dell'Avviso e concerne il territorio di esecuzione del progetto.

Domanda 118:

In merito agli interventi nell'ambito 5.1.1 - fascia 0-6 anni, tutti i destinatari oltre ad essere ricompresi nella fascia di età debbano anche essere in situazione di disagio o a rischio devianza. Cosa si intende per situazione di disagio a quale definizione bisogna far riferimento?

Risposta 118:

I destinatari degli interventi sono quelli di cui al punto 6 dell'Avviso "Sono destinatari diretti, esclusivi e a titolo gratuito, i minori di età che versano in situazione di disagio o a rischio devianza delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia ai quali sono rivolti tutti i vantaggi delle proposte progettuali del presente Avviso."

Costituisce un criterio di valutazione come previsto al punto 14 dell'Avviso, "la presenza nella partnership e il coinvolgimento attivo nella realizzazione degli interventi degli enti responsabili dei servizi competenti nelle attività indicate nel progetto che individuano i minori destinatari".

Domanda 119:

in merito al punto 10.4 del piano finanziario e costi progettuali, presente nell'avviso pubblico che prevede la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno, in scadenza al 01/03/2022 e prorogato al 14/03/2022, si chiede di specificare se il budget di € 2.000 a destinatario è riferito ad ogni singola attività o alla totalità del progetto.

Ad esempio: volendo organizzare un'attività di centro giochi, e prevedendo un budget di €100.000, bisogna considerare 50 destinatari per questa specifica attività?

Risposta 119:

Come previsto al punto 10.4 dell'Avviso "Il costo totale della proposta progettuale, al netto del cofinanziamento del 5%, rapportato al numero dei minori individuati nel progetto che versano in situazione di disagio o a rischio di devianza non potrà in ogni caso essere superiore a 2.000,00 euro/a destinatario."

V PUBBLICAZIONE

Domanda 120:

1) Il bando in oggetto:

- Al punto 1 e al punto 3.1 fa riferimento alla realizzazione di "interventi socio-educativi strutturati".
- Al punto 5.2 indica che "Non saranno ritenute valutabili iniziative singole, ma interventi caratterizzati da una progettualità integrata e strutturata [...].
- Al punto 5.1.3 fa riferimento a:
(e) "attivazione di processi di integrazione e sviluppo sociale per incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio, anche attraverso la promozione di patti educativi territoriali".

(f) “azioni di rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, operatori sociali) che consentano sia lo sviluppo di una migliore interazione con i destinatari e sia la diffusione di metodologie di apprendimento e strumenti didattici innovativi”.

Per tali ragioni intendiamo inserire nel progetto attività di coordinamento educativo finalizzate alla realizzazione di un patto educativo territoriale e attività di rafforzamento della capacità genitoriale che, almeno in parte, non coinvolgono direttamente i minori destinatari.

La risposta 86 alle FAQ già pubblicate, tuttavia, riporta:

“Come previsto al punto 19 dell’Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale che svolge le attività relative all’erogazione dei servizi necessari rivolti ai minori destinatari.”

In considerazione di tali elementi, è possibile inserire tra i costi diretti risorse umane dedicate ad attività del tipo sopra descritto?

2) In caso di risposta negativa al quesito 1, come è possibile garantire attività che consentano la strutturazione di un intervento sostenibile e ad alto impatto prevedendo nei costi diretti del budget solo risorse umane impegnate unicamente nelle attività a diretto contatto con i minori destinatari?

3) La risposta alla FAQ 86 in riferimento alle attività di gestione e comunicazione indica che “Come previsto al punto 19 dell’Avviso le spese ammissibili sono i costi diretti del personale che svolge le attività relative all’erogazione dei servizi necessari rivolti ai minori destinatari.”. Di conseguenza, le attività di coordinamento, amministrazione, comunicazione e monitoraggio (quest’ultima essenziale per le verifiche richieste, in particolare dal punto 18.1 dell’Avviso) non dovranno essere descritte nella sezione Attività e Costi del formulario (All. 3), né vi devono essere associate voci di costo nel budget? E, in questo caso, se non vi saranno costi diretti ammissibili, come sarà possibile calcolare i costi indiretti relativi a queste attività funzionali al raggiungimento dei risultati previsti?

4) Tra gli indicatori previsti si trova il “N. destinatari coinvolti nelle attività collegate”. Considerando che il bando:

- all’articolo 5.1.3, lettere e e f (precedentemente citate al quesito 1) fa riferimento ad attività che coinvolgono le famiglie e gli altri attori del processo educativo.
- all’articolo 6.1 indica come unici destinatari i minori che versano in situazione di disagio o a rischio devianza.

L’indicatore sopraindicato può comprendere i valori relativi a genitori, insegnanti ed altri attori del processo educativo coinvolti?

5) Nella tabella F1.1 dell’Allegato 3 il valore indicato nel campo “Totale minori in situazione di disagio o a rischio di devianza destinatari delle attività progettuali” deve corrispondere alla somma dei destinatari indicati a seguire, per un intervento nella fascia di età 11-17 anni, alla somma dei valori indicati in “Minori scuola secondaria di primo grado” e “Minori scuola secondaria di secondo grado”? Oppure nel caso ad esempio di interventi con gruppi classe i valori indicati in queste due ultime categorie di destinatari ricomprendono l’insieme totale dei minori coinvolti inclusi quelli in situazione di disagio o a rischio devianza?



6) Tenuto conto che il bando prevede interventi esclusivamente rivolti a minori che versano in situazione di disagio o a rischio devianza (art. 6.1) potreste dare una definizione di situazione di disagio e rischio devianza? Il tasso di dispersione scolastica di una scuola e i dati su povertà e disagio relativi alla zona di residenza, sono considerati fattori di rischio sufficienti?

7) Il punto 19.2 dell'Avviso indica che "Il Soggetto proponente è tenuto a conservare la documentazione amministrativa e contabile da presentare a supporto delle richieste di pagamento [...]". Seppure è specificato che non sarà necessario giustificare le spese relative ai costi indiretti, sarà comunque necessario conservare la relativa documentazione amministrativa a supporto?

Risposta 120:

- 1) Cfr Domanda 122
- 2) Si veda risposta precedente.
- 3) I dati di finanziamento da inserire nell'Allegato 3 sono quelli previsti al punto 19.2 dell'Avviso:
Costi diretti di personale in capo al Soggetto proponente ammesso a finanziamento e ai soggetti partner per l'esecuzione del progetto ai fini dell'erogazione dei servizi necessari all'attuazione delle attività, quali costi per risorse interne ai soggetti partner e costi per specifici profili professionali (es. docenti, tutor, educatori, assistenti socio sanitari etc.);
Altri costi ammissibili compresi quelli indiretti per la realizzazione del progetto nella misura massima del 40% delle voci di costo riferibili al personale.
- 4) Per la quantificazione degli indicatori e la definizione di destinatari si faccia riferimento a quanto previsto al punto 6 dell'Avviso "Sono destinatari diretti, esclusivi e a titolo gratuito, i minori di età che versano in situazione di disagio o a rischio devianza delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia ai quali sono rivolti tutti i vantaggi delle proposte progettuali del presente Avviso."
- 5) Cfr Domanda 112
- 6) Nella proposta progettuale- Allegato 3, sezione 3 Dati progettuali, è richiesto che vengano dettagliati dai soggetti proponenti, tra gli altri, i seguenti elementi:
 - Contesto di riferimento (Descrivere il contesto territoriale e le ragioni alla base dell'intervento e, nello specifico, indicare anche attraverso dati statistici disponibili le caratteristiche del territorio coinvolto e le relative problematiche socioeconomiche, la popolazione target presente - famiglie, bambini e ragazzi in condizioni di disagio o a rischio di devianza, i servizi sociali, educativi e formativi già esistenti (o riportando l'assenza di servizi sul territorio), specificando le situazioni di deprivazione materiale e povertà educativa dei bambini e dei ragazzi anche in termini quantitativi e qualitativi).
 - Destinatari e loro modalità di individuazione (Indicare il numero dei minori in situazione di disagio o a rischio di devianza - destinatari delle attività progettuali – che si intende raggiungere: il numero indicato avrà rilevanza ai fini del monitoraggio del raggiungimento dei target intermedi (2023) e finali (2026) previsti dal PNRR.
- 7) Il soggetto proponente è vincolato a quanto previsto al punto 17 dell'Avviso dove, tra l'altro, è specificato: i) adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR; ii) conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108.

Domanda 121:

In merito all'avviso chiedo cortesemente un chiarimento : un ente pubblico può partecipare come partners senza gestire un budget(su loro richiesta) collaborando alle attività con il personale in orario servizio?

Risposta 121:

L'unico vincolo legato alla distribuzione tra i partner del budget di progetto è quello previsto al punto 4.7: "Nessun soggetto della partnership potrà essere destinatario di una quota di finanziamento superiore al 50% del costo del progetto". Pertanto, un partner può partecipare al progetto pur non avendo quote di finanziamento assegnate.

Domanda 122:

Riguardo agli interventi di cui al punto 5.1.3 dell'Avviso rivolti alla fascia di età compresa tra 11-17 anni, nel caso si vogliano prevedere nell'ambito della proposta progettuale azioni riferibili alla lett. f) "Azioni di rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo (genitori, insegnanti, operatori sociali) che consentano sia lo sviluppo di una migliore interazione con i destinatari e sia la diffusione di metodologie di apprendimento e strumenti didattici innovativi" - qualora si prevedano delle specifiche attività di counselling rivolte a genitori, insegnanti e operatori sociali – i minori sarebbero coinvolti indirettamente. Pertanto, si chiede quanto segue:

1. *Come vanno calcolati correttamente gli indicatori di output e di outcome? È ammissibile conteggiare il numero di giovani in base al numero di genitori coinvolti e/o di Assistenti Sociali del Servizio Sociale dell'Ambito e/o di insegnanti? Ad esempio: coinvolgiamo 20 genitori di 20 giovani beneficiari indiretti, 5 Assistenti Sociali che hanno in carico 20 giovani e 10 insegnanti che seguono complessivamente 40 ragazzi nelle rispettive classi di insegnamento; è corretto affermare che l'indicatore di output dell'azione è pari a 80 minori in condizioni di disagio o a rischio di devianza?*

2. *Il costo del personale addetto al counselling in favore di genitori, insegnanti e operatori sociali, sebbene trattasi di azione indirettamente rivolta ai giovani, va considerato quale costo diretto di personale per l'erogazione dei servizi ai minori o deve essere considerato alla voce altri costi calcolati forfettariamente nella misura massima del 40% dei costi diretti del personale?*

Risposta 122:

Come previsto al punto 6 dell'Avviso "Sono destinatari diretti, esclusivi e a titolo gratuito, i minori di età che versano in situazione di disagio o a rischio devianza delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia ai quali sono rivolti tutti i vantaggi delle proposte progettuali del presente Avviso."

Pertanto è necessario che le proposte progettuali siano incentrate su interventi diretti ai destinatari di cui sopra. Laddove si prevedano attività di supporto alla comunità educante (es. genitori, insegnanti, educatori, operatori), queste devono essere supplementari alle attività rivolte direttamente ai destinatari.

- 1) Gli indicatori devono essere quantificati unicamente con il numero di destinatari di azioni direttamente rivolte a loro.

2) Cfr Domanda 86

Domanda 123:

l'ente capofila e i partner di progetto utilizzeranno, per la realizzazione del progetto, sia i propri dipendenti sia professionisti esterni appositamente incaricati. Assodato che il lavoro dei professionisti esterni che si occuperanno delle attività con i minori rientrano nella quota dei costi diretti del 60%, vorremmo sapere, le seguenti mansioni - svolte dai dipendenti del soggetto capofila e dei partner - in quale categoria di costi rientrano: diretti (60%) o indiretti (40%)?

- Progettista
- Direttore del progetto
- Coordinatore didattico delle attività di progetto
- Tutor
- Monitoraggio progetto
- Segreteria didattica
- Amministrazione progetto
- Rendicontazione progetto

Risposta 123:

Si ricorda che come previsto al punto 19 dell'Avviso, i costi indiretti sono calcolati forfettariamente nella misura del 40% dei costi diretti di personale.

I costi diretti del personale sono quelli relativi ai profili professionali che erogano i servizi necessari all'attuazione delle attività ricomprese nel progetto e direttamente rivolte ai destinatari dell'Avviso.

Domanda 124:

1) il contributo verrà erogato tutto al capofila del progetto che poi lo dovrà suddividere tra i partner o sarà già inviata da voi la somma specifica a ciascun ente?

2) per la rendicontazione, ogni ente renderà la propria parte o sarà compito del capofila resocontate tutte le spese comprese quelle dei partner?

Risposta 124:

- 1) Come previsto al punto 16.1 dell'Avviso, *Il provvedimento di assegnazione delle risorse disciplina i rapporti tra ACT e il Soggetto proponente prevedendo i rispettivi doveri ed obblighi per l'attuazione del progetto e deve essere sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante (o suo delegato) del Soggetto proponente.*



- 2) Al punto 2 dell'Avviso lettera f) si trova la definizione di *Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale*: “*richiesta di pagamento presentata dal Soggetto proponente all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;*”

Domanda 125:

Vorremmo cortesemente ricevere un chiarimento circa la fideiussione. In particolare nell'art. 18.1 si specifica che “gli anticipi dovranno essere garantiti da apposita fideiussione”. Quindi basta una fideiussione corrispondente all'importo dell'anticipo di volta in volta richiesto ? oppure deve essere di importo pari all'intera richiesta di contributo del progetto?

Si consideri il seguente esempio: contributo richiesto euro 150.000,00. Si rendiconta in tranche di 15.000,00 per volta. Si può avere una fideiussione solo per euro 15.000,00 ?

Risposta 125:

L'importo della fidejussione prevista al punto 18.1 dell'Avviso, a garanzia dell'erogazione a titolo di anticipo, deve essere “pari al massimo al 10% del contributo concesso.”

Domanda 126:

in relazione all'Avviso, qualora si prevedesse di coinvolgere 100 destinatari il primo anno e 100 destinatari il secondo anno (replicando di fatto le attività del primo al secondo anno), è possibile calcolare il numero complessivo dei destinatari coinvolti come la somma dei destinatari del I e del II anno? oppure si deve prevedere che l'utenza individuata sia la medesima dal primo al ventiquattresimo mese?

Risposta 126:

Come previsto al punto 5.3 dell'Avviso, “In ciascuna proposta progettuale dovrà essere indicato il numero dei minori in situazione di disagio, o a rischio di devianza, destinatari delle attività progettuali”. Pertanto il numero di destinatari è da calcolare sul totale delle attività ricomprese nel progetto.

Domanda 127:

Con la presente siamo a chiedere se le scuole primarie statali possono partecipare a più progetti in qualità di partner.

Risposta 127:

Come previsto al punto 4.6 dell'Avviso “La possibilità di partecipare a più progetti in qualità di partner è ammessa unicamente per gli Enti pubblici”.

Domanda 128:

Per un progetto che si rivolge alla fascia di età 11-17 anni può l'ente di formazione professionale della partnership essere accreditato in una regione differente, ma comunque afferente alle regioni interessate dall'Avviso, da quella dove lo stesso si realizzerà?

Risposta 128:

Soddisfano il requisito di cui al punto 4.3 dell'Avviso per gli interventi rivolti alla fascia di età 11-17, i soggetti accreditati appartenenti al sistema regionale dell'istruzione e della formazione tecnico-professionale oppure gli Istituti Tecnici Superiori.

Non è specificato che la regione di accreditamento debba essere la medesima dell'intervento.

Domanda 129:

Si chiede di sapere se le attività previste dal progetto dovranno essere rivolte a tutti i destinatari oppure se essi possono essere divisi in diversi gruppi, in altre parole, nel caso in cui si individuano 125 destinatari essi dovranno svolgere le medesime attività oppure possono scegliere le solo alcune attività da svolgere?

Risposta 129:

Ogni minore destinatario può essere coinvolto su una o più attività ricomprese nel progetto ma deve essere conteggiato una sola volta.

Domanda 130:

In merito alla compilazione della scheda F1.1. "Destinatari diretti - PNRR", se un minore (nel caso specifico in povertà assoluta, in carico ai servizi sociali e alunno di una scuola secondaria di secondo grado) appartiene a più categorie, es.: "Minori in condizione di povertà assoluta"; "Minori scuola secondaria di secondo grado"; "Minori in carico ai servizi sociali"; si chiede se lo stesso deve essere inserito/conteggiato in ogni categoria?

Se sì, nel riquadro formulario F.1.1. "Totale minori in situazione di disagio o a rischio di devianza destinatari delle attività progettuali " deve essere conteggiato una sola volta o tre volte?

Risposta 130:

All'interno del Formulario F1.1 deve essere indicato il numero totale di minori destinatari dell'intervento del progetto. Tale totale deve essere scorporato per ciascuna categoria di minori individuata dal formulario. La somma di questi deve corrispondere al totale indicato nella prima riga del Formulario F1.1 e deve corrispondere a quelli indicati anche nel modello di domanda;

Inoltre, il minore destinatario di più attività progettuali deve essere conteggiato una sola volta.

Domanda 131:

In merito all'Allegato 2 - Atto di delega è sorta una perplessità laddove la dichiarazione recita:

“con il presente atto conferisce, allo/a stesso/a - nei limiti di legge - ogni più ampio potere a ciò necessario, ivi inclusi quello di sottoscrivere tutti gli atti, le dichiarazioni, i contratti necessari tra l'Ente, l'Amministrazione e/o soggetti terzi”

Il proponente (delegato) è un ETS ed il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo partner (delegante) sostiene di non avere la possibilità, per legge, di delegare ampi poteri di sottoscrivere contratti tra l'Ente, l'Amministrazione e/o soggetti terzi.

Si chiede di chiarire questo aspetto e si chiede cosa si intende per Ente, cosa si intende per Amministrazione, cosa si intende per soggetti terzi.

Risposta 131:

Tutti i partner compresi gli enti pubblici devono sottoscrivere l'atto di delega che è limitato al compimento di tutte le attività necessarie all'attuazione della proposta progettuale presentata a valere sul presente Avviso.

Per ENTE si intende il soggetto proponente che viene delegato con l'atto di cui all'Allegato 2.

Per AMMINISTRAZIONE si intende l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Per SOGGETTI TERZI si intendono quei soggetti di cui 'Amministrazione può avvalersi per la gestione delle fasi di attuazione del presente Avviso.

Domanda 132:

Quando si dice che le domande sono inammissibili se presentate da una partnership ove un soggetto sia destinatario di una quota superiore al 50% del costo del progetto, si intende che il finanziamento richiesto verrà gestito tra tutti i partner? Ovvero, come Soggetto Proponente, non andrò a gestire l'intera somma ma solo una parte che non superi il 50% e il resto sarà erogato all'altro/ agli altri soggetti partner?

Risposta 132:

Nell'Allegato 3 viene richiesto di indicare per ciascun partner l'importo di finanziamento che verrà gestito da ciascuno di questi.

Il soggetto proponente sottoscrivendo il provvedimento di assegnazione delle risorse accetta tutti gli obblighi previsti al punto 17 dell'Avviso, tra i quali vi sono i seguenti:

- *effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Agenzia per la coesione territoriale, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;*
- *adottare il sistema informatico SGP utilizzato dall'Agenzia per la coesione territoriale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Agenzia;*

- caricare sul predetto sistema informativo SGP utilizzato dall'Agencia per la coesione territoriale tutti i dati e le informazioni previste al punto precedente;
- rilevare e imputare nel sistema informativo SGP i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, ex art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul rispetto degli obiettivi previsti dal presente Avviso e della documentazione probatoria pertinente, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura;
- presentare, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi indiretti nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso ed atti conseguenti, nonché alimentare gli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- “predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Agencia per la coesione territoriale, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo SGP i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;”

Domanda 133:

Per partecipare occorre prendere in carico almeno 63 destinatari (minimo 125.000euro) come definire questo numero:

Ad esempio nel nostro progetto faremo attività di orientamento di circa 8 ore a 10 gruppi classe: ebbene dieci gruppi classe di una scuola secondaria equivalgono a circa 200 destinatari totali.

Vanno contati tutti come presa in carico oppure soli i ragazzi fragili (in povertà educativa) di questi 10 gruppi classe che possono essere 3 o 4 per classe quindi circa 35 (contando BES, handicap, situazioni di marginalità seguite da servizi etc)?

Infine come documentarli: occorre fare una scheda con un registro a parte, per la privacy bastano iniziali e data di nascita e scuola di appartenenza?

Risposta 133:

Come previsto al punto 6 dell'Avviso, “sono destinatari diretti, esclusivi e a titolo gratuito, i minori di età che versano in situazione di disagio o a rischio devianza delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia ai quali sono rivolti tutti i vantaggi delle proposte progettuali del presente Avviso.

Come previsto al punto 19.7 dell'Avviso, “Il Soggetto proponente del finanziamento deve garantire, secondo le tempistiche e le modalità stabilite nel provvedimento di assegnazione delle risorse, la raccolta e l'archiviazione delle informazioni inerenti il progetto e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli destinatari e ai servizi offerti.”